

CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del Reg.	Oggetto: DUP (Documento unico di programmazione) periodo 2016/2018.
Data 16.06.2016	

L'anno Duemilasedici il giorno 16 del mese di GIUGNO alle ore 9,23 convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla PRIMA convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi		SI
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta		SI
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro		SI				

PRESENTI	14
<i>Assegnati</i>	17

ASSENTI	03
<i>In carica</i>	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. 14 consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto 03 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Assessore Sergio Tempo, avente a oggetto: **"DUP (Documento unico di programmazione) periodo 2016/2018"**;

Prende la parola l'Assessore al Bilancio Sergio Tempo il quale anticipa la trattazione dei due punti e cioè: DUP e Nota Integrativa al DUP contemporaneamente. Anzitutto precisa che il Documento Unico di Programmazione è stato introdotto con il D. Lgs. n. 118/2011 che detta norme in materia di armonizzazione contabile e queste norme non potevano non interessare anche la programmazione ed è per questo che il Legislatore ha istituito il DUP intendendo valorizzare il momento della programmazione. Il termine per l'approvazione è stato spostato fino alla data di approvazione del bilancio ed il DUP si divide in due parti: sezione strategica, dove sono indicati gli obiettivi strategici dell'Ente, e sezione operativa che a sua volta si divide in due parti e contiene i singoli programmi nonché gli obiettivi annuali da realizzare. Il DUP è stato licenziato dalla Giunta, con propria proposta, da sottoporre al Consiglio Comunale, già alla fine del mese di dicembre 2015 e rispetto alla stessa non sono pervenuti emendamenti o altre eventuali proposte di modifica. Nella nota di aggiornamento al DUP, il predetto documento è stato integrato con il recepimento dalla politica tariffaria, che come ricordiamo ha registrato la conferma della maggior parte delle aliquote dell'anno precedente, nonché con il Piano delle Opere Pubbliche. Ribadisce l'opportunità delle Commissioni rappresentando che, a suo parere, probabilmente molti componenti non comprendono il ruolo e l'importanza istituzionale delle Commissioni Consiliari. Però eccepisce che seppure il numero legale delle Commissioni debba essere mantenuto dalla maggioranza, la minoranza non può additare alcunché. Ritiene che il DUP ed il Bilancio sono documenti complessi. Ricorda che allo stato è pendente il ricorso presso la Cassa DD.PP. per il quale non si ha ancora alcun esito e se dovesse essere accolto, si registrerà un risparmio che è determinato dalla somma corrispondente agli interessi. Comunque nelle more del giudizio, sono state ripresentate tutte le opere per le quali il Consiglio si era determinato per la loro realizzazione con ricorso all'indebitamento presso la Cassa DD. PP. .

Interviene la Consigliera Miriam Bruno la quale proprio con puntuale riferimento alla Commissione relativa alle opere pubbliche chiede specificatamente quante volte sia stata convocata.

Riscontra l'Assessore Sergio Tempo il quale dice che questi argomenti si trattano unitamente alla proposta di Bilancio, atteso che questo atto ha natura ricognitiva delle varie attività che l'Amministrazione intende porre in essere.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale eccepisce che il ricorso alla Cassa DD.PP. è stato imperniato prevalentemente sui vizi di forma perché si è parlato di atti privi di firme, di date e di protocolli senza pensare che anche le proposte degli atti di questo Consiglio sono prive delle firme di molti responsabili. Inoltre rileva con rammarico che l'Amministrazione di maggioranza sta approvando il Bilancio e gli atti propedeutici in regime di diffida e quindi si è arrivati a circa due mesi dopo del termine finale. Questo comportamento a suo parere esprime un atteggiamento di approssimazione e di superficialità che caratterizza l'operato dell'Amministrazione di maggioranza. Nel merito eccepisce che la consegna degli atti si è avuta il 13 giugno e quindi tre giorni prima della seduta consiliare in violazione alla norma che prevede la consegna degli atti quattro giorni prima in caso di sedute ordinarie. Pertanto fa presente che i consiglieri non sono stati messi nelle condizioni per formulare emendamenti.

L'Assessore Sergio Tempo fa presente che il deposito degli atti (Bilancio, DUP, nota integrativa al DUP) è stato comunicato già da tempo, il DUP addirittura nei primi mesi del 2016.

Il Segretario Generale dichiara che gli atti erano pronti dal giorno della convocazione del Consiglio

cioè dal 10 giugno 2016 che era venerdì e non risulta che sia venuto qualcuno per chiederli, così il 13 giugno, lunedì nonché festa Patronale, è stato incaricato il dipendente Eugenio Mannarino alla trasmissione per PEC di tutti gli atti all'indirizzo di ciascun consigliere e tanto risulta dal referto di consegna.

Si da atto che alle ore 11,10 esce il Presidente e presiede la seduta il Sindaco.

Continua il proprio intervento la Consigliera Francesca Menichino la quale attribuisce alla maggioranza la volontà di non condividere le scelte con la minoranza. Rileva inoltre che la spesa effettuata per la compilazione del DUP ad una società di servizi esterna nonostante la presenza di un Segretario Generale, seppure per due volte a settimana, di un ragioniere responsabile del Servizio Finanziario a tempo pieno e di un volontario civico. Questo a suo parere denota che nonostante la presenza di un congruo numero di addetti all'interno dell'Ufficio di Ragioneria, la maggioranza si trova sempre *sull'onda dell'emergenza* con la necessità di ricorrere all'esterno e quindi aumentando i costi a carico del Comune.

Replica il Sindaco Monica Sabatino stigmatizzando l'intervento appena esposto dalla Consigliera Menichino, precisando che l'Ufficio di Ragioneria si compone attualmente di n. 3 volontari e 2 dipendenti, mentre fino allo scorso mese di Novembre 2015 contava anche sulla presenza del dipendente Suriano, successivamente collocato in stato di quiescenza. A suo avviso, parlare di situazione soprannumeraria dell'Ufficio di Ragioneria del Comune di Amantea, significa non conoscere la realtà delle cose e soprattutto non conoscere il complesso delle attività che si svolgono all'interno dell'Ufficio di Ragioneria.

Replica la Consigliera Francesca Menichino la quale a sua volta stigmatizza l'intervento del Sindaco chiedendo specifiche informazioni sul perché non siano state ancora espletate le procedure concorsuali relative alla copertura del posto di Ragioneria ed in proposito ricorda il concorso riferito alla stabilizzazione dei vigili che è risultato infruttuoso, tanto da aver formulato una specifica interrogazione in merito con la quale ha evidenziato una serie di violazioni.

Replica il Sindaco Monica Sabatino con toni accesi ricordando che il politico non deve in nessun modo entrare nel lavoro della commissione perché la commissione deve poter espletare i propri compiti senza subire l'influenza di nessuno e quindi con imparzialità e trasparenza. Precisa inoltre che in nessun caso e per nessuna persona è disponibile "a perderci la faccia".

La Consigliera Francesca Menichino rimarca le deficienze e le carenze nonché le inadempienze del servizio.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale precisa preliminarmente che le Commissioni non si sono tenute perché innanzitutto è stata assente la maggioranza. Nel merito della questione di cui si discute pur rilevando il mancato rispetto di alcuni aspetti formali, si vede costretto a soffermarsi sugli aspetti sostanziali. Ricorda infatti che non c'è stato ascolto da parte della maggioranza con riferimento all'importante iniziativa che è consistita nella petizione relativa al Lungomare che è rimasta infruttuosa. Ciò detto, non comprende fino a che punto gli emendamenti, eventualmente formulati da parte della minoranza, avrebbero potuto modificare le decisioni già assunte dalla maggioranza stessa. Quella stessa maggioranza che ha ritenuto essenziale il Ponte Colongi, piuttosto che investire nel Lungomare che, come più volte ha ribadito avrebbe dovuto essere una opera strategica, ponendosi come un grande attrattore per la città di Amantea e per il comprensorio. Invece così non è stato, nonostante la petizione. Rileva inoltre che dopo due anni dall'insediamento, non risulta che sia stata ancora cantierata una sola opera pubblica perché i lavori che sono in corso di esecuzione erano stati già oggetto di attività svolte nell'amministrazione precedente. Per questo motivo le opere descritte dall'Assessore al Bilancio e

Lavori Pubblici, che sono quelle per le quali si è determinata la “bocciatura” dei finanziamenti da parte della Cassa DD.PP., vedranno la loro realizzazione, a suo parere, almeno fra quattro anni e questo pertanto significa che il piano delle opere pubbliche voluto dall’Amministrazione si pone come “un libro dei sogni”. Analogamente ritiene che sia per le tariffe dove è stato “confezionato” un regalo ai costruttori, mentre occorre andare incontro ai bisogni della città reale e alle famiglie. Invece la maggioranza ha puntato su “caste” alle quali deve dare delle risposte, perché altrimenti non è pensabile che il ponte Colongi sia più importante del Lungomare. Per questo anticipa il proprio voto contrario.

Si dà atto che alle ore 11,30 entra il Consigliere Sergio Ruggiero.

L’Assessore al Bilancio Sergio Tempo dice che la manovra tributaria che è stata approvata dal Consiglio comunale tiene conto della forte crisi in cui versa il mercato immobiliare e quindi degli operatori del settore che sono in affanno e con essi anche le famiglie dei lavoratori collegate a tele settore. Per questo ritiene che non si sia favorito nessuno ma si è preso atto di una situazione che è propria della città reale. Per quanto riguarda le opere pubbliche, riferisce che quelle ritenute avviate dalla scorsa amministrazione, tra cui la pista ciclabile, sono state oggetto di particolari attività amministrative affinché effettivamente potessero essere eseguite. Quindi il loro iter amministrativo ha impegnato gli uffici in modo consistente. Inoltre sono pronte per l’avvio dell’esecuzione dei lavori numerose opere.

Interviene l’Assessore Gianluca Cannata il quale ricorda che per i lavori relativi a Piazza San Francesco pur essendo stati avviati perché era stato tracciato il cantiere con apposita recinzione, mancava l’apposito nulla-osta, per cui prima di procedere con l’esecuzione effettiva degli stessi si è dovuto completare il procedimento amministrativo. Inoltre ricorda che anche nella precedente consiliatura era stata sottoscritta una petizione che aveva visto circa 1.600 adesioni in merito alla casa cantoniera, eppure questa petizione non è stata presa in considerazione dalla precedente amministrazione ed in particolare dall’allora assessore ai Lavori Pubblici, oggi Consigliere Mazzei.

Interviene il Sindaco Monica Sabatino la quale manifesta le difficoltà che hanno interessato l’ufficio di Ragioneria con particolare riferimento all’introduzione della nuova normativa relativa all’armonizzazione contabile e DUP, e questo spiega il fatto che si è giunti ad approvare il Bilancio nel periodo della diffida. Per quanto riguarda invece la programmazione delle opere pubbliche fa presente che la stessa risulta particolarmente ambiziosa per la qualità e la complessità delle opere di cui si propone la realizzazione, per cui potrà anche non esaurirsi nel periodo temporale previsto. Quello che garantisce, a nome proprio e del gruppo della maggioranza, consiste nell’impegno e nella determinazione di portare a termine il maggior numero di opere possibili e su questo si chiederà il nuovo giudizio.

Si dà atto che alle ore 11,40 esce la Consigliera Giusi Osso

Interviene il Consigliere Sergio Ruggiero il quale chiede scusa per il ritardo precisando di aver avuto una confusione in merito alla data della seduta credendo che questa si svolgesse il giorno successivo. Nel merito della discussione dichiara di aver rilevato una serie di contraddizioni il cui contenuto sarà oggetto di esposizione nei punti successivi.

Il Presidente del Consiglio, sentiti gli interventi, pone ai voti l’argomento in discussione.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI N. 14

CONSIGLIERI ASTENUTI N. 00

VOTI FAVOREVOLI N. 10 (Maggioranza)

VOTI CONTRARI N. 04 (Minoranza: Ruggiero, Menichino, Bruno e Mazzei)

Visto l'esito delle votazioni

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- 1) **La Narrativa** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Approvare** il Documento Unico di Programmazione DUP per gli anni 2016/2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 22.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **Dare atto** che il DUP relativo al triennio 2016/2018 si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa, ha una finalità programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e informerà la redazione del Bilancio Previsionale 2016.

Amante, 16 giugno 2016

OGGETTO: NOTA DA ALLEGARE AI VERBALI DI SEDUTA
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 giugno 2016

Le sottoscritte FRANCESCA MEMICINO,
nell'esercizio delle funzioni di consigliere
comunale, mette in evidenza che
nessuna delle proposte oggi vettate ai punti
all'ordine del giorno può essere sottoposta
a deliberazione definitiva del Consiglio,
a norma dell'art. 42 del Regolamento
del Consiglio Comunale della città di
Amante, in quanto nessuna di queste
proposte è stata depositata nei termini.
Ne si è stata alcuna istruzione nella
attività di commissione da loro incaricate.
Si chiede l'allegazione delle presenti note
ad ogni delle delibere delle sedute
cofuture.

GRUPPO CONSILIARE MS5
IL CONSIGLIERE COMUNALE
FRANCESCA MEMICINO
Francesca Memicino

Da allegare a tutte le
delibere del CC del 16-6-2016



CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: D.U.P. (DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE) PERIODO 2016/2018

L'Ufficio Proponente : **Assessore al Bilancio**
(Dr. Sergio TEMPO)

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.
Data 10/6/2016

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
- Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrative previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
Data 10-6-2016
Il Responsabile: **(Dr. Gaetano Vigliatore)**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.....
Data 10-6-2016
Il Responsabile: **Dr. Gaetano Vigliatore**

<p>Intervento Capitolo/ PEG</p> <p>Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui</p> <p>Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.</p>	<p>- somma stanziata</p> <p>- variaz. In aumento.....</p> <p>- variaz. In diminuzione.....</p> <p>- somme già impegnate.....</p> <p>- somma disponibile.....</p> <p>Data</p> <p>Il Responsabile: Dr. Gaetano Vigliatore</p>
---	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>16-6-2016</u> <u>ore 9,23</u>	<u>3)</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>22</u>	Presenti n° <u>14</u>	Votanti N° <u>14</u>	Voti Favorevoli n° <u>10</u>	Voti Contrari n° <u>04</u>	Astenuti n° <u> </u>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	-------------------------------	--------------------------

Imm.Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
/	/	/

MAGGIORAN. MINORANZA

Il Segretario Comunale
(D.ssa Maria Luisa Mercuri)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D. Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

CONSIDERATO che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento unico di Programmazione, di seguito DUP, il quale si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa;

CONSIDERATO che il DUP sostituisce la relazione previsionale programmatica per il corrispondente triennio e che, con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione, fissato a regime "entro il 31 luglio di ciascun anno" era stato prorogato ex lege al 31 ottobre;

VISTO, quindi, il D.M. del 28.10.2015 del Ministero dell'Interno che differisce definitivamente dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP e differisce, altresì, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 dei Comuni al 31 marzo 2016 ulteriormente prorogato al 30.04.2016 dal D.M. 01.03.2016 dello stesso Ministero;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 comma 2, del suddetto Decreto Ministeriale il DUP può essere utilmente variato prima di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2016;

RILEVATO che la presentazione del DUP al Consiglio Comunale e la sua relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale, pur non esplicitamente prevista dalle richiamate disposizioni, costituisce evidentemente presupposto per l'approvazione del Bilancio 2016;

RITENUTO, in sede di prima applicazione e salve successive diverse disposizioni che il Ministero voglia emanare a definitiva attribuzione delle attività di formalizzazione dello strumento in oggetto, che la competenza c.d. "residuale" della Giunta assorba anche i compiti di approvazione formale del DUP e che lo stesso venga di seguito presentato al Consiglio Comunale per prendere atto dei contenuti ed informare la successiva attività di competenza ex art. 42, comma II, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che lo schema di DUP è stato regolarmente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 22.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, , contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e viene così allegato al presente atto;

CONSIDERATO che tutti gli Assessori e Responsabili di Servizio sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere del Revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.lgs n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs n.267/2000, come da allegato;

DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione DUP per gli anni 2016/2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 22.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DARE ATTO** che il DUP relativo al triennio 2016/2018 si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa, ha finalità programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e informerà la redazione del Bilancio Previsionale 2016.

Revisore dei Conti Dott. Massimo Currò
Città di Amantea
Provincia di Cosenza

Oggetto : Parere su proposta di delibera della Giunta Comunale "Documento Unico di programmazione (DUP) – Periodo 2016-2018 (Art. 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000) Presentazione al Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Dott. Massimo Currò Revisore dei Conti di Codesto Comune, con riferimento alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale,

- **Visto il D.Lgs. 118/2011;**
- **Visto il D.Lgs. 267/2000 – Art. 170 e Art. 174;**
- **Visto il DM n. 37/2015;**
- **Visto il DM 28/10/2015;**
- **Visto il principio contabile applicato All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;**
- **Vista la nota della Commissione Enti Pubblici del CNDCEC;**
- **Vista la proposta di delibera della G.C. n. 187 del 22/12/2015 dalla quale si evince che è intendimento della Giunta Comunale presentare il DUP affinché venga ad essere approvato con formale deliberazione consiliare;**
- **Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta espresso ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;**

PREMESSO

- **Che al momento l'interpretazione corretta può essere quella che scaturisce dal combinato disposto del comma 1 dell'art. 170 con il comma 1 del successivo art. 174, ma che vi sono ancora dubbi, incertezze e richieste di chiarimento in merito;**
- **Che, pur se è evidente che il DUP è un documento di programmazione economico-finanziaria, l'Art. 239- comma 1 bis stabilisce che l'Organo di revisione nei pareri obbligatori debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità**

esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile e che l'Organo Consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di Revisione;

- Che pertanto parrebbe impossibile esprimere da parte dell'Organo di Revisione un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso Bilancio di previsione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Nell'incertezza interpretativa della norma, l'Organo di Revisione non può che rilevare la conformità della struttura del DUP sottopostogli ai dettati della normativa vigente, evidenziando che, in questa prima fase di applicazione ove i termini di approvazione del Bilancio di previsione e del DUP per il periodo 2016-2018, a seguito di rinvii, non coincidono, occorre che la Giunta Comunale approvi, oltre al DUP, una proposta del Bilancio di previsione, affinché sia possibile, da parte del Revisore stesso, esprimere un parere con le caratteristiche previste dall'Art. 238 del TUEL.

Amantea, lì 22 Dicembre 2015

Dott. Massimo Currò




COMUNE DI AMANTEA

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016-2018**

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati. Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015.

N.B.: il termine del 31 ottobre si riferisce alla presentazione al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, del DUP 2016-2018 approvato dalla Giunta come indicato dalla risposta al quesito n. 9 pubblicato sul sito ARCONET.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico

approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di

riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Indice

- 1.0 SeS - Sezione strategica
 - 1.1 Indirizzi strategici
 - 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
 - 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
 - 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
 - 2.2 Fonti di finanziamento
 - 2.3 Analisi delle risorse
 - 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
 - 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
 - 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
 - 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
 - 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
 - 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
 - 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
 - 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

1.0 SES - SEZIONE STRATEGICA

1.1 INDIRIZZI STRATEGICI

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Le linee guida del DUP sono state realizzate sviluppando una completa correlazione con il programma di mandato per il quale l'Amministrazione ha ottenuto la fiducia dei cittadini ed il consenso elettorale. La classificazione che segue, inquadra nel contesto ogni sezione del programma politico.

A - LEGALITÀ E LOTTA ALLE MAFIE - SVILUPPO PRODUTTIVO, ECONOMICO, OCCUPAZIONALE - UFFICI COMUNALI.

B - AMBIENTE - ECOLOGIA - EFFICIENZA ENERGETICA - TERRITORIO

C - ASSISTENZA - SANITA' - SERVIZI SOCIALI

D - COMMERCIO - TURISMO

E - SPORT - CULTURA

F - SICUREZZA - POLIZIA LOCALE

G - URBANISTICA - VIABILITA' - LAVORI PUBBLICI

H - CENTRO STORICO E FRAZIONI

A - LEGALITÀ E LOTTA ALLE MAFIE - SVILUPPO PRODUTTIVO, ECONOMICO, OCCUPAZIONALE - UFFICI COMUNALI.

Legalità e lotta alle mafie

L'amministrazione proporrà iniziative atte a diffondere la cultura della legalità dovrà lavorando soprattutto con le scuole ed in sinergia con le associazioni di volontariato, locali e nazionali, che aggregano e sensibilizzano le giovani generazioni alla tutela del bene sociale e della cosa pubblica, nella consapevolezza che dai giovani che bisogna partire se si vuole estirpare la mala pianta. L'amministrazione promuoverà quindi comportamenti improntati al rispetto della legalità nell'azione di governo. Tra le azioni che l'amministrazione intende porre in essere il posto di polizia locale a Campora San Giovanni e la caserma dei carabinieri. Infatti l'esponentiale crescita della comunità Camporese sia dal punto di vista economico che demografico richiede la presenza di un presidio di polizia locale a tutela dei cittadini.

Sviluppo produttivo, economico, occupazionale.

1. Gestione innovativa dell'intero sistema idrico del territorio comunale attraverso lo sfruttamento di innovazioni tecnologiche. Razionalizzazione del sistema al fine di ridurre al minimo eventuali dispersioni.
2. Creazione di nuova aria PIP località Fiumara.
3. Rivalutazione zone commerciali.
4. Studio di fattibilità su possibile acquisizione al patrimonio comunale dei capannoni industriali situati nell'aria PIP, noti come Soyrex e BM filati.

Uffici comunali.

1. Riorganizzazione degli uffici comunali e apertura degli sportelli relativi all'ufficio urbanistica, tributi, servizi sociali anche a Campora San Giovanni.
2. Riorganizzazione e potenziamento dei sistemi della macchina burocratica e riorganizzazione dell'ufficio tributi.

B - AMBIENTE - ECOLOGIA - EFFICIENZA ENERGETICA - TERRITORIO

Ambiente

1. Raccolta differenziata porta a porta spinta, con l'obiettivo dell'implementazione del riciclo e l'abbassamento delle quote dei pagamenti dei contribuenti. Potenziamento dell'isola ecologica.
2. Captazione dell'acqua dalle sorgenti comunali al fine di consentire un risparmio sulla gestione dei costi del servizio idrico a favore di una diminuzione di costi per i cittadini.
3. Completamento della linea fognaria al fine di consentire a tutti i cittadini il collegamento della propria abitazione alla rete comunale.
4. Organizzazione di un servizio di segnalazione guasti e problemi che possono subentrare sul territorio, al fine di rendere efficace ed efficiente l'intervento di manutenzione urbana.

C - ASSISTENZA - SANITA' - SERVIZI SOCIALI

Servizi sociali.

1. L'amministrazione rivolge la grande attenzione al Welfare, con un piano di intervento che possa contemplare la necessità dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli della società. Lo scopo è quello di organizzare le risorse a disposizione del sociale, partendo dai bisogni primari dell'uomo e creando un'anagrafe dei bisogni. Il lavoro dovrà essere svolto in sinergia con il Distretto Socio Sanitario per l'impiego dei fondi relativi alle non autosufficienze, finalizzato a creare interventi a favore delle famiglie (Sostegno economico); dei minori (individuazione criticità connesse allo stato socio-economico del minore ed alle sue condizioni socio sanitarie) dei portatori di handicap e degli anziani con la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare semplice, nel quale saranno utilizzate cooperative sociali ed enti no-profit.
2. Valorizzazione e sostegno dell'associazionismo, quale risorsa fondamentale di aggregazione convivenza civile. Pieno sostegno alle associazioni cittadine che si spendono e si adoperano per il bene comune.
3. Sostegno alle cooperative sociali che offrono opportunità di lavoro alle categorie svantaggiate, elemento caratterizzante della dignità dell'uomo.

D - COMMERCIO - TURISMO

Turismo e spettacolo.

1. L'amministrazione ha come priorità assoluta il rilancio del turismo, tale da portare Amantea sullo scenario nazionale di internazionale, affinché il Comune ritorni ad essere la perla del Tirreno calabrese. L'amministrazione sarà quindi impegnata a programmare e realizzare ogni attività in questa direzione.
2. Riattivazione e potenziamento dell'ufficio di informazione turistica, operativo e qualificato da figure del settore.
3. Costituzione di una rete territoriale che riesca a far emergere le peculiarità delle realtà locali, con particolare riferimento alla cultura, alle tradizioni ed alle risorse paesaggistiche. Obiettivo dell'amministrazione è la creazione di un pacchetto completo di attrazione turistica della città e del comprensorio, da proporre a livello nazionale ed internazionale come veri e proprio percorso progettuale di marketing del turismo, creando i presupposti per il prolungamento della stagione turistica.
4. Coordinamento degli spettacoli, rassegne manifestazione del territorio, con particolare attenzione alla promozione dei talenti locali.

E : SPORT - CULTURA

Sport

1. Completamento della zona palazzetto con organizzazione della cittadella dello sport, dove possono trovare spazio gli sport praticati sul territorio e promuovere nuove discipline sportive.
2. Organizzazione di iniziative atte a favorire la cultura dello sport.
3. Agevolazione e sostegno nei confronti dei soggetti sportivi locali, al fine di favorire un progresso ed una riuscita di un percorso nazionale ed internazionale.

F - SICUREZZA - POLIZIA LOCALE

1. Ampliamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana;
2. Prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio;
3. Implementazione dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti;
4. Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
5. Controlli su violazioni della normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso inerente le violazioni al codice della strada;
6. Ampliamento delle competenze in materia di vigilanza e salvaguardia del territorio e del patrimonio dell'Ente.

G - URBANISTICA - VIABILITA' - LAVORI PUBBLICI

1. Riedificazione del lungomare.
2. Realizzazione accesso al mare su Campora San Giovanni, affinché l'importante ed attiva realtà dal punto di vista turistico abbia un accesso diretto alla spiaggia.
3. Adeguamento e salvaguardia del porto turistico con particolare attenzione dell'insabbiamento.
4. Attivazione misure POR e PISL, nonché altre fonti di finanziamento per la realizzazione dei lavori pubblici che possono rivestire carattere di importanza strategica con riferimento alla presente sezione.

H - CENTRO STORICO, VIABILITÀ E MANUTENZIONE URBANA.

1. Acquisizione messa in sicurezza il ripristino dell'area castello.
2. Riqualficazione del centro storico con incentivi per le attività di promozione turistica e commerciale e con incentivazioni per i residenti.
3. Riorganizzazione della viabilità cittadina con particolare attenzione ai centri nevralgici al fine di snellire e facilitare gli spostamenti.
4. Costruzione strategica di 2 ponti: Uno sul fiume Calcato l'altro sul fiume Colongi, con la finalità di queste due importantissime strutture sarà quella di garantire una maggiore sicurezza e snellire il traffico sulla s.s. 18.
5. Bitumazione il ripristino del manto stradale delle vie cittadine.
6. Realizzazione di un piano di manutenzione della città al fine di ottimizzare le risorse umane economiche necessarie al mantenimento di una città pulita ordinata ed accogliente.
7. Strada di collegamento alternativa alla s.s. 18 tra il porto di Campora San Giovanni/fiume Oliva.
8. Prolungamento della pista ciclabile da località Tonnara fino al porto di Campora San Giovanni.

9. Rifacimento dell'arredo urbano di Corso Italia, con acquisizione e demolizione del vecchio casello cantoniere.
10. Realizzare la manutenzione straordinaria delle strade interpoderali.
11. Illuminazione delle piccole contrade non ancora illuminate.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalle note di aggiornamento al DEF 2015 (Documento di economia e Finanza) e successivamente aggiornato con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dalla Nota di aggiornamento al DEF 2015, recentemente approvata dal Parlamento, nella quale si evidenzia che, come riconosciuto dalla Commissione Europea, l'economia italiana ha attraversato una recessione tra le più profonde e prolungate della storia del Paese. Dopo la forte contrazione verificatasi nel 2012 e 2013, l'economia italiana ha chiuso il 2014 con un'ulteriore contrazione del PIL, pari allo 0,4 per cento. Questa fase sembra finalmente terminata. Secondo le proiezioni del Governo, sia nel 2015 sia nel 2016, la crescita del PIL sarà per circa 0,2 punti percentuali superiore rispetto a quanto previsto lo scorso aprile dal Documento di Economia e Finanza. Tuttavia, la tenue inversione di tendenza è ancora insufficiente rispetto alla perdita complessiva di prodotto che si è avuta fin dall'inizio della crisi.

L'economia Italiana ha mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà del 2015.

Il Governo Italiano, nel recentissimo aggiornamento al DEF 2015, ritiene che ciò ponga le basi per ulteriori miglioramenti nel proseguo dell'anno e nel prossimo quadriennio malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso di quanto apparisse a inizio anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento nella presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

Tale previsione è ben rappresentata nella seguente tabella che sintetizza l'andamento della finanza pubblica corretta per il ciclo (in percentuale del PIL).

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	-1,7	-0,4	0,9	1,6	1,6	1,5	1,3
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3
Interessi passivi	4,8	4,7	4,3	4,3	4,1	4,1	4,0
Tasso di crescita del PIL potenziale	-0,5	-0,4	0,0	0,1	0,3	0,4	0,6
Tasso Inflazione Previsto (TIP)	1,5	0,2	0,3	1	1,5		

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. Il trimestre in corso sembra caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi, accompagnato da segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tale contesto ha permesso al Governo di confermare le previsioni di alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 che, nel 2016, verrà seguito da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti 'imbullonati'. Il processo di alleggerimento del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei. Data la necessità di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

L'inflazione

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Inoltre, l'ondata di immigrazione proveniente dall'Africa e Medio Oriente, oltre a sollevare preoccupazioni umanitarie, ha riflessi economici importanti soprattutto per i Paesi maggiormente impegnati nelle operazioni di accoglienza in Europa, tra cui vi è l'Italia.

Riflettendo in parte queste tendenze globali, l'inflazione risulta inferiore a quanto previsto in aprile, comportando una revisione al ribasso della crescita del PIL nominale malgrado il migliore andamento della crescita reale. A giudizio del Governo ricorrono pertanto le condizioni indicate dall'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 per operare una revisione del sentiero di discesa del disavanzo strutturale. Il profilo dei conti pubblici contenuto nella recente Nota di aggiornamento al DEF 2015 mostra un aggiustamento fiscale più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP)

Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Dipartimento del Tesoro	Prezzi al consumo F.O.I. <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Istat	Scostamento <i>Punti percentuali</i>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

(a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).

(b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).

Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015).

Il pareggio di bilancio.

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

I riflessi sugli enti locali del Patto di Stabilità Interno e della regola dell'equilibrio di bilancio.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo vigente, il Patto di Stabilità Interno definisce il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Alla luce della legge n. 243 del 2012, nel 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'**equilibrio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali nella fase di previsione e rendicontazione del bilancio, sia un saldo non negativo di parte corrente; Tale equilibrio deve essere raggiunto in termini di competenza e, cosa ancor più ardua per gli enti locali, di cassa.

La Legge di Stabilità per il 2015 ha rafforzato il Patto, prevedendo l'anticipo per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna, dal 2016 al 2015, della regola dell'equilibrio di bilancio in sostituzione delle previgenti regole del PSI.

Nel corso del 2015 il Governo ha adottato il D.L. n. 78/2015 (convertito dalla L. n. 125/2015) in materia di Enti territoriali così modificando le regole approvate con la manovra di finanza pubblica per il 2015 e consentendo maggiori spese di investimento, interventi volti al miglioramento dell'offerta di servizi e alla cura del territorio per talune realtà locali caratterizzate da esigenze straordinarie. Di conseguenza, gli obiettivi dei comuni per gli anni 2015-2018 sono stati rimodulati, senza variare il contributo complessivo del comparto.

Maggiori spazi finanziari sono attribuiti ai comuni che intendano effettuare determinate tipologie di spesa nel periodo 2015-2018, per sostenere spese per eventi calamitosi e di messa in sicurezza del territorio e degli edifici scolastici; per l'esercizio della funzione di enti capofila nel caso di gestione associata di alcune funzioni; per sentenze passate in giudicato a seguito di contenziosi connessi a cedimenti strutturali e di procedure di esproprio.

Per il 2015 è stata inoltre prevista l'esclusione dalle entrate finali rilevanti ai fini del PSI di alcuni contributi statali, tra cui quelli attribuiti ai comuni a compensazione dei limiti posti dalla Legge di Stabilità 2015 sugli aumenti di aliquota IMU e TASI;

Oltre all'ampliamento del sistema di deroghe nell'ambito del Patto, le nuove norme prevedono un'attenuazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2014: la riduzione delle risorse del Fondo di solidarietà comunale e del Fondo di riequilibrio provinciale, è pari al 20 per cento dello scostamento tra saldo obiettivo e risultato finanziario conseguito e non più all'intero scostamento. Sono, inoltre, esclusi dall'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2012 o negli esercizi precedenti, gli enti locali per i quali sia intervenuta la dichiarazione di dissesto finanziario, soggetti a forme di controllo più stringenti.

Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo¹, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Gli strumenti della programmazione regionale

Gli strumenti di programmazione delle regioni sono i seguenti:

- a) entro il 30 giugno di ciascun anno la Giunta regionale presenta al Consiglio il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per le conseguenti deliberazioni;
- b) la Nota di aggiornamento del DEFR, da presentare al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale per le conseguenti deliberazioni e comunque non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio;
- c) il disegno di legge di stabilità regionale, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato;
- d) il disegno di legge di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dall'approvazione del disegno di legge di stabilità dello Stato;
- e) il piano degli indicatori di bilancio, approvato dalla giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e dall'approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio;
- f) il disegno di legge di assestamento del bilancio, presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno;
- g) gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio;
- j) gli eventuali disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, da presentare al Consiglio entro il mese di gennaio di ogni anno;
- k) gli specifici strumenti di programmazione regionale formulati in attuazione di programmi statali, comunitari e regionali e definiti nelle specifiche normative regionali in materia di programmazione generale e settoriale.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione impegna ogni risorsa per la realizzazione del programma di mandato attraverso una netta separazione delle competenze fra organi politici ed apparato dirigente.

La dinamica delle attività, finalizzate alla realizzazione del programma, è improntata ad una chiara definizione degli obiettivi strategici in fase preventiva, alla misurazione del grado di misurazione degli obiettivi in fase di consuntivazione dei dati e nella capacità di riprogrammazione intermedia dell'attività amministrativa connessa.

La programmazione degli obiettivi strategici sarà realizzata in modo partecipato già dalla fase di costruzione delle previsioni finanziarie, che non può prescindere da un'analisi dettagliata dei dati finanziari del contesto specifico di ogni servizio.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata in data 08 Agosto 2014;

Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine sono presentate:

1. L'analisi della popolazione;
2. L'analisi del territorio e delle strutture;
3. L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione.

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

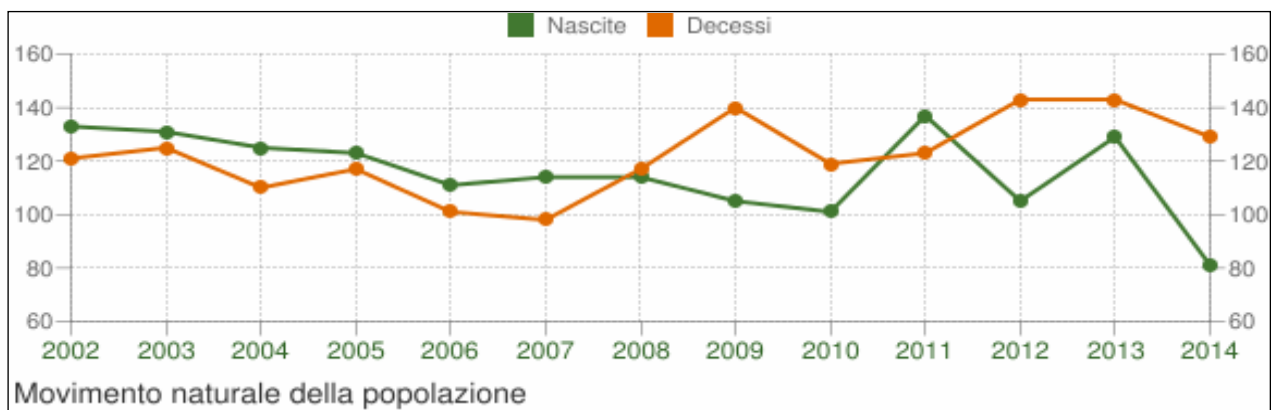
Livello di istruzione della popolazione residente:
media-buona

Condizione socio-economica delle famiglie:
discreta con grosse sacche di povertà.

Popolazione: trend storico

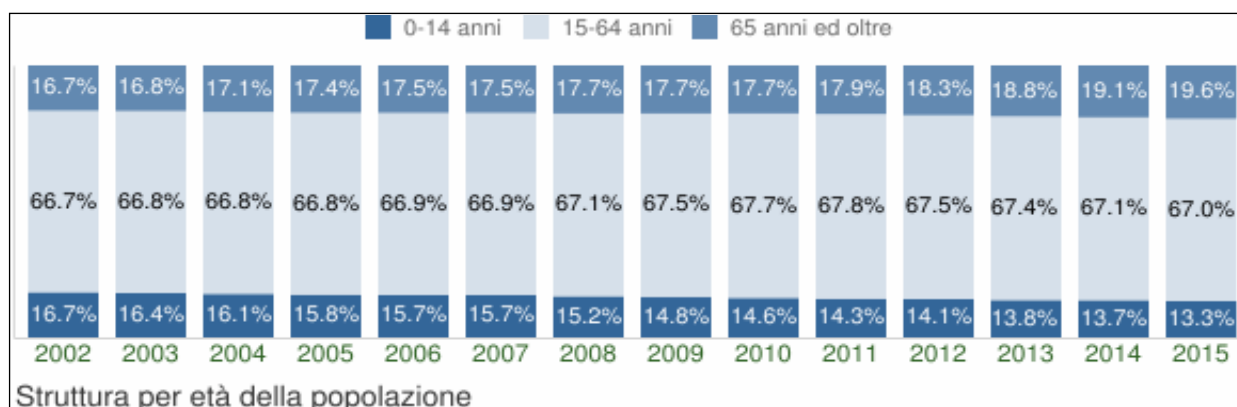
Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	13951	13951	13951	13951	13915
In età prescolare (0/6 anni)	702	702	702	702	702
In età scuola obbligo (7/14 anni)	889	889	889	889	889
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2136	2136	2136	2136	2136
In età adulta (30/65 anni)	6855	6855	6855	6855	6855
In età senile (oltre 65)	3369	3369	3369	3369	3369





L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Amantea.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	100,0	49,9	80,2	80,0	23,2	10,0	9,1
2003	102,4	49,6	80,9	83,2	23,3	9,8	9,4
2004	106,6	49,7	76,7	83,9	23,5	9,3	8,1
2005	110,4	49,6	72,1	86,6	23,8	9,1	8,6
2006	111,5	49,6	76,0	89,4	23,5	8,1	7,4

2007	111,5	49,6	82,5	94,0	23,4	8,3	7,1
2008	116,6	49,0	90,6	96,7	23,5	8,2	8,4
2009	119,5	48,1	101,1	100,0	22,8	7,5	10,0
2010	121,1	47,6	113,5	106,4	22,2	7,3	8,5
2011	125,3	47,4	119,2	110,1	22,7	9,9	8,9
2012	129,6	48,1	117,9	113,8	23,0	7,6	10,4
2013	135,9	48,3	119,2	114,4	22,7	9,3	10,3
2014	139,1	49,0	117,3	116,5	22,5	5,8	9,2
2015	147,3	49,2	117,2	117,7	22,4	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Amantea dice che ci sono 147,3 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, ad Amantea nel 2015 ci sono 49,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, ad Amantea nel 2015 l'indice di ricambio è 117,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

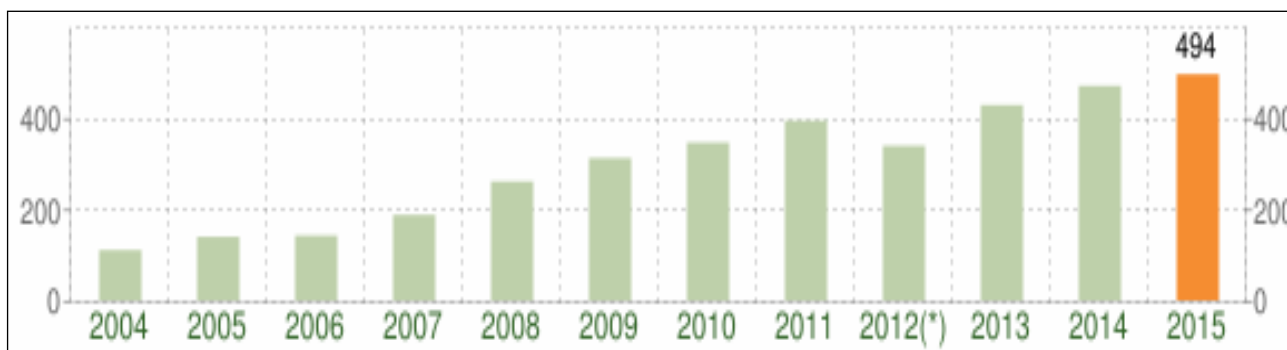
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Popolazione Straniera.

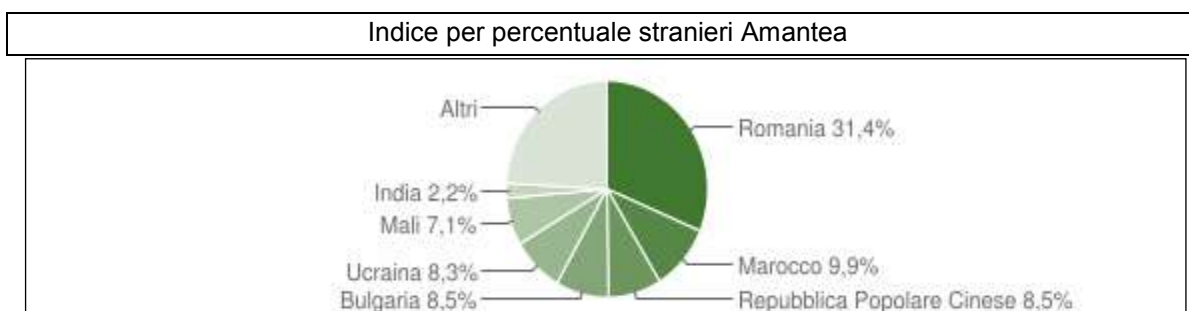
Popolazione straniera residente ad **Amantea** al 1° gennaio 2015. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti ad Amantea al 1° gennaio 2015 sono **494** e rappresentano il 3,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 31,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (9,9%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (8,5%).



Territorio

Il territorio del comune di Amantea si estende su una superficie 33.16 km² in direzione nord-sud parallelamente al mar Tirreno. I confini naturali del comune di Amantea sono delimitati a nord con Belmonte Calabro dal fiume Verre, a ovest dal mar Tirreno, a sud con Nocera Terinese in provincia di Catanzaro dal fiume Savuto, e infine a est da alcune cime della Catena Costiera con i comuni di Cleto, Serra d'Aiello e con l'ex-frazione di San Pietro in Amantea.

Il territorio amanteano è solcato da diversi fiumi o torrenti provenienti dalla Catena Costiera dell'entroterra: tutti sono a carattere torrentizio. Possono dunque raggiungere anche una grande portata d'acqua in inverno ma in estate appaiono inesorabilmente in secca, salvo non ci siano grandi piogge che provocano spesso piene improvvise e dannose, oltre che pericolosissime. I corsi d'acqua sono dunque, partendo da nord in direzione sud spostandosi lungo la costa tirrenica:

- *Fiume Verre*, corso d'acqua originato da Monte Cocuzzo (1541 m s.l.m.) che scende per circa sette chilometri scavando una vallata attraverso i comuni di Lago e Belmonte Calabro. Per le sue sponde, che segnano il confine tra i comuni di Amantea e Belmonte, è stata proposta dal WWF locale l'istituzione di una riserva regionale protetta visto il loro grande interesse naturalistico.
- *Fiume Catocastro*, corso d'acqua originato da Monte Cocuzzo (1541 m s.l.m.) che scende per circa nove chilometri scavando una vallata attraverso il comune di Lago. Scorre parallelamente alla Strada Provinciale 278 *Cosenza-Amantea*.
- *Torrente Santa Maria*, corso d'acqua a carattere torrentizio che attraversando la parte bassa della città con la sua foce delimita il Lungomare.
- *Torrente Calcato*.
- *Torrente Colongi*, corso d'acqua che scorre delimitando il limite meridionale estremo dell'abitato di Amantea. Conosciuto per le sconcertanti imprese di Marylou Ianni, sulla cui vita sarà girato un film burlesco.
- *Fiume Oliva*, nasce sul monte Scudiero sulla Catena Costiera nei pressi di Potame. Sfocia, dopo 18 km, nel Mar Tirreno nella omonima frazione (Oliva) poco più a nord di Campora San Giovanni.
- *Torrente Rubano*
- *Torrente Torbido che delimita il confine tra la provincia di Cosenza e Catanzaro*

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 66,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n° 4
----------	-----------------------

Strade:

Statali km 62,00	Provinciali km 0,00	Comunali km 44,00
Vicinali km 20,00	Autostrade km 0,00	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
--------------------------------------	--	-----------------------------

PEEP Area Interessata 20.480 mq Area Disponibile 23.980 mq

PIP Area Interessata 110.750 mq Area Disponibile 41.017 mq

Piano Strutturale Associato con i Comuni di Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, San Pietro in Amantea, Serra d’Aiello.

Economia insediata

Il modello di sviluppo di Amantea, in linea con il modello della provincia di Cosenza, pur presentando segnali di vitalità, negli ultimi anni ha avuto difficoltà a crescere per “linee esterne”, con una incidenza bassa di gruppi e reti di imprese e l’assenza di distretti industriali. Ciò ha determinato un modello di crescita, basato sugli interventi straordinari e sul mercato locale. In particolare, l’organico risulta così distribuito:

Industrie:	210	Addetti:	826	Percentuale sul totale:	27,12%
Servizi:	414	Addetti:	894	Percentuale sul totale:	29,35%
Amministrazione:	31	Addetti:	553	Percentuale sul totale:	18,15%
Altro:	250	Addetti:	773	Percentuale sul totale:	25,38%

A riguardo si evidenzia che il tessuto economico sviluppa la sua maggiore attività nel settore turistico alberghiero, commerciale e produttivo.

Il territorio di Amantea, come tutta la Provincia di Cosenza, è privo di distretto industriale. Per distretto industriale si intende un gruppo di imprese, territorialmente contigue e collegate da elementi di complementarità e comunanza. L’imprenditoria di Amantea è quasi totalmente domestic oriented ed è timidamente indirizzata all’internazionalizzazione. La propensione all’export ed il tasso di apertura sono bassi. Oltre ai principali paesi europei, tra i mercati, dove vengono collocate le esportazioni, emergono gli Stati Uniti e il Canada, mentre i più importanti paesi importatori sono Germania, Francia e Spagna.

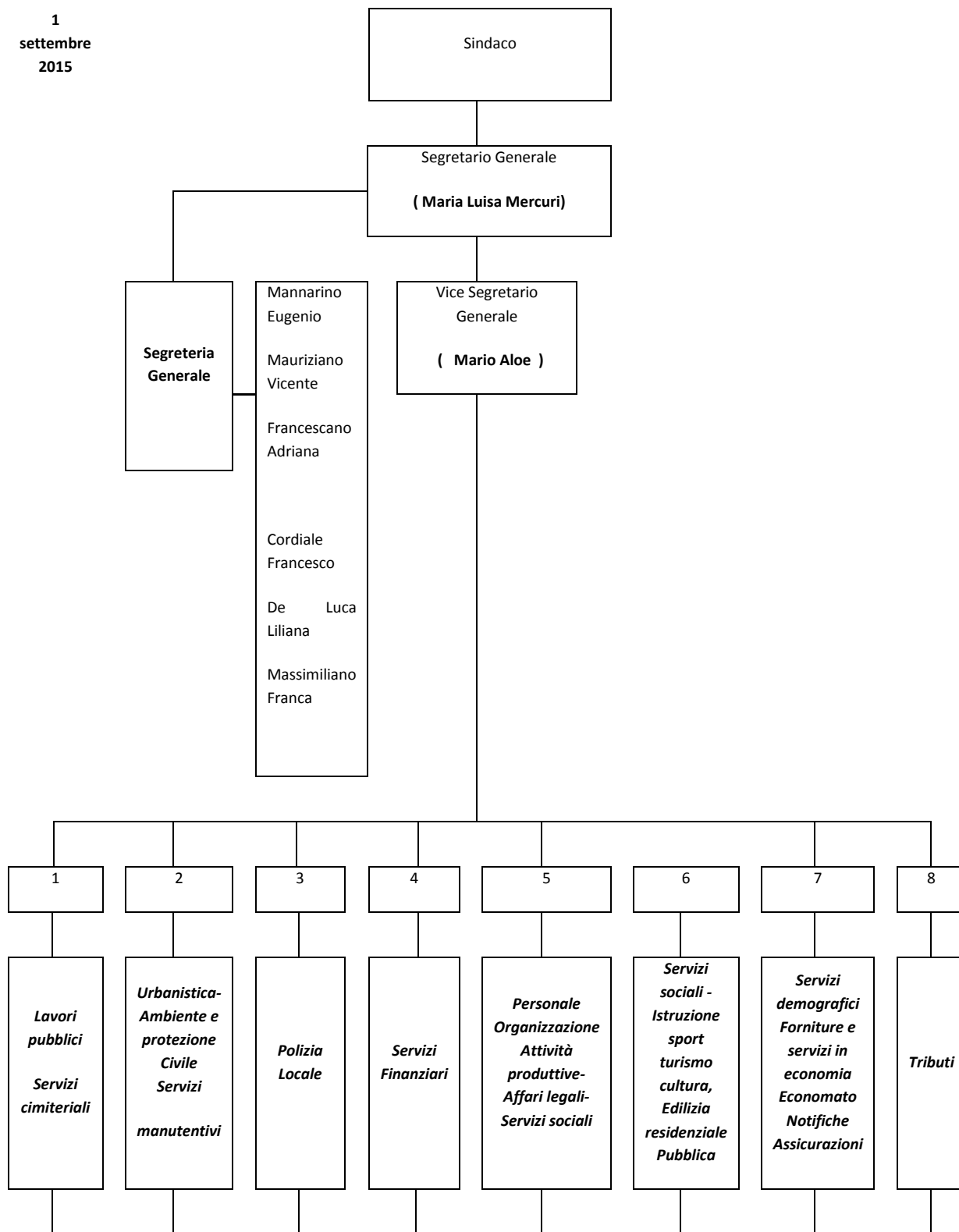
1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L’analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall’esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell’ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

1
settembre
2015



Lorello Franco	Pileggi Domenico	Caruso Emilio	Segretario comunale	Aloe Mario	Trafficante Anna	Socievole Giancarlo	Socievole Giancarlo
La Vergata Pietro	Clemente Silvio	Bazzarelli Giacomo	Caruso Caterina	Africano Liliana	Schettini Concetta	Zagordo Maria Concetta	Posteraro Rocco

De Santo Marcello	Curcio Pino	Osso Emilio			Cortese Giacinta			Spina Antonio	Bosso Franco
	Molinaro Salvatore	Policicchio Franco			Caruso Annamaria			Morelli Gennaro	Aloe Salvatore
	Caruso Giuseppe	Provenzano Gilberto			Curcio Giuseppe			Caruso Fortunata	Currenti Rosa
	Mazzotta Angelo	Aloe Franca			Triestino Franca			Bruno Emma	
	Staccuneddu Aurelio	Manna Salvatore			Curcio Giuseppe			Metallo Vanda	
	Mirabelli Vincenzo	Amantea Antonella						De Luca Giancarlo	
	Curcio Marino Rocco	Amendola Andreas						Mauriziano Francesca	
	Ianni Francesco	Casalinuovo Davide						Furguele Fortunato	
	Figlioli Raffaele	Di Rende maria							
	Marsico Pasquale	Donadio Marilena							
		Mendicino Rosario							
		Montemagno Anna							
		Morelli Ersilia							
		Morelli Francesco							
		Rizzo Francesco							

Servizi e Strutture

Attività		2015	2016	2017	2018
Asili nido	n.0	S	S	S	S
Scuole materne	n.5	S	S	S	S
Scuole elementari	n.4	S	S	S	S
Scuole medie	n.2	S	S	S	S
Esistenza depuratore		S	S		
Rete acquedotto in Km					
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini		S	S	S	S
Raccolta Differenziata		S	S	S	S
Esistenza discarica		S	S	S	S

Organismi gestionali (convenzioni con altri Enti o Unioni di comuni ecc.)

Nessun organismo gestionale è istituito ed attivo alla data di elaborazione del presente documento. l'unica convenzione in vigore è quella per l'elaborazione del P.S.C. Piano Strutturale Comunale Associato con i Comuni di Serra d'Aiello, Cleto, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, come da Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 24/10/2014. L'amministrazione si riserva di attivare nuove convenzioni per la gestione associata di servizi o funzioni Comunali, nel caso tale forma gestionale consenta economie di gestione o nuovi e migliori servizi ai cittadini.

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2015	Note
Lamezia Multiservizi SPA	Mantenimento	1,03	25.825,00	500 azioni ordinarie

	Esercizio in corso	Programmazione Pluriennale		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Aziende	1,03%	1,03%	1,03%	1,03%

Sugli indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate non sono in programma variazioni.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse.

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	8.178.483,00	9.254.011,44	9.132.796,10	8.307.794,06	8.172.322,14	8.386.660,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.842.959,50	1.839.674,08	2.707.457,99	3.415.318,77	3.065.826,41	3.072.478,20
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.121.464,39	3.288.773,84	4.658.236,80	4.866.548,64	4.800.395,29	4.801.160,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	779.694,75	630.066,00	4.273.777,60	2.002.187,80	1.442.433,42	1.411.789,83

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	16.056.644,93	9.900.887,45	8.180.000,00	4.571.877,84	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	11.740.329,12	11.859.000,00	11.977.590,00	11.977.590,00	11.977.590,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	934.198,65	741.517,32	7.621.533,55	2.652.975,73	2.652.975,73	2.666.240,61

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Con riferimento alla presente sezione si richiama integralmente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 12.8.2015, con la quale è stato approvato il piano annuale e triennale dei Lavori Pubblici, per fare parte integrante e sostanziale del presente documento, ai sensi della normativa di riferimento. La presente sezione si intende variata ed adeguata, senza ulteriori atti, nel caso il Consiglio deliberi un nuovo piano annuale e triennale dei lavori pubblici, così come si intende variata per gli esercizi successivi, essendo la volontà del consiglio, vincolante per la gestione del DUP. Si stabilisce che nel testo delle delibere e nella richiesta di voto ai consiglieri, nella decisione della delibera di riferimento qui trattata, sia espressamente inserita la dicitura: **"La presente delibera varia ed integra il Documento Unico di programmazione per la parte di relativa competenza"**.

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Le risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi provengono dalle entrate tributarie e da servizi, dai trasferimenti dello stato e dalle misure regionali ed europee per ciò che attiene le spese d'investimento.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TARI

TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti) come da Delibera C.C. n. 15 del 30.04.2016 come risulta dal seguente prospetto:

UTENZE	Parte Fissa QUF (€/mq)	Parte Variabile QUV (€/anno)
1 Componente	0.98	70.46
2 Componenti	1.00	126.82
3 Componenti	1.02	162.05
4 Componenti	1.03	190.24
5 Componenti	1.04	202.92
6 o più componenti	1.05	231.10

	UTENZE	Parte Fissa (€/mq)	Parte Variabile (€/anno)	TARI (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.74	1.05	1.79
2	Cinematografi e teatri	0.55	0.79	1.34
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.52	0.74	1.26
4	Campeggi, distributori carburanti impianti sportivi	0.87	1.25	2.12
5	Stabilimenti Balneari	0.69	0.99	1.68
6	Esposizioni, Autosaloni	0.67	0.96	1.63
7	Alberghi con ristorante	1.65	2.37	4.03
8	Alberghi senza ristorante	1.27	1.81	3.08
9	Case di cura e riposo	1.28	1.84	3.11
10	Ospedale	1.68	2.40	4.08
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1.37	1.96	3.34
12	Banche ed Istituti di Credito	0.93	1.32	2.25
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.07	1.53	2.59
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.76	2.52	4.28
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato	1.07	1.53	2.59
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.96	2.80	4.76
	• Idem utenze giornaliere	2.15	3.08	5.24
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	1.76	2.52	4.28
18	Attività artigianali tipo Botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.22	1.74	2.96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.62	2.31	3.93
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.10	1.57	2.68
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.08	1.55	2.63
22	Ristoranti, trattorie, Osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.42	4.31	7.74
	• Idem utenze giornaliere	3.77	4.74	8.51
23	Mense, birrerie, amburgherie	3.57	4.34	7.91
24	Bar , caffè, pasticceria	3.11	4.27	7.39
	-idem utenze giornaliere	3.43	4.70	8.13
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.86	4.10	6.96

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.87	4.11	6.98
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.00	5.14	9.15
28	Ipermercati di generi misti	3.20	4.57	7.77
29	Banchi di Mercato genere alimentari	2.81	4.39	7.20
	Idem utenze giornaliere	3.09	4.83	7.92
30	Discoteche, nigh-club	2.24	2.59	4.83

TASI

TASI anno 2016, come da delibera Consiglio Comunale n.13 del 30.04.2016 di conferma delle aliquote 2015, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia immobile	Aliquota
Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) già soggette ad IMU	0 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0 per mille
Tutte le altre tipologie di fabbricati	1,5 per mille
Aree edificabili	0
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Immobile merce	1 per mille

IMU

- 1) dell'Imposta Municipale Propria IMU 2016 come da delibera Consiglio Comunale n.14 del 30.04.2016 di conferma delle aliquote 2015:
 - a. Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) aliquota **5,5 per mille**;
 - b. Unità immobiliari tenute a disposizione, iscritte in Catasto nella categoria "A" e "C" escluse "C1" comprese categoria "D" aliquota dello **8,5 per mille** con esclusione di quelle esentate per legge;
 - c. Unità immobiliari iscritte in Catasto nella Categoria "C1" aliquota dello **7,6 per mille**;
 - d. Fabbricati iscritti in Catasto nella categoria D 7 adattati per l'industria aliquota dello **7,6 per mille**
 - e. Terreni agricoli, ad eccezione di quelli per i quali è prevista l'esenzione di cui all'art. 1 del D.L. n° 4 del 24 gennaio 2015 convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 34, aliquota **7,6 per mille**;
 - f. Aree fabbricabili, aliquota del **10,0 per mille**;

ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2016.

Come da delibera Consiglio Comunale n.12 del 30.04.2016 di conferma aliquota 2015- Si conferma l'aliquota dello 0,6x100

Servizi a domanda individuale.

Come da Deliberazione G.C. n. 80 del 28.04.2016

Servizio	Prestazione erogata	Unità misura	Tariffe
Mensa	Refezione scuole materne	Ticket/mese	1.60 iva inclusa
Porto Turistico	Posteggio imbarcazioni	Canone/gg	Come da delibera GC n. 262 del 29.09.2010 modificata con delibera GC n. 363 del 30.12.2010
Teatro	Utilizzo locali	Canone/mese	Come da delibera GC n. 06 del 06.02.2015
Parchimetro	Parcheggio custodito lampade votive	Ticket/ora	0,50/ora
Lampade Votive		Canone/annuo	Canone lampade € 15,85 + iva 22% Diritti di allaccio € 10,16 + iva 22%

Servizio idrico

Come da Delibera GC n. 84 del 28.04.2016 di conferma:

- Servizio idrico, conferma per l'anno 2016 delle tariffe del servizio idrico integrato come da Delibera GM n. 167 del 16.07.2015;
- Canone Fognatura, conferma per l'anno 2016 del canone fognatura come da Delibera GM n. 167 del 16.07.2015;

Tosap 2016

Come da Delibera GC n. 81 del 28.04.2016 a conferma delle tariffe 2015.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	109.695,52	109.695,52	109.695,52	109.695,52
Titolo 1 - Spese Correnti	11.684.077,64	12.283.600,25	15.231.989,60	16.123.959,32	15.639.461,38	15.718.530,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.232.572,19	3.190.970,88	13.794.150,64	12.726.276,95	1.579.778,52	1.302.725,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	16.575.995,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	8.341.295,77	5.523.690,64	561.430,50	531.276,70	541.138,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	11.740.329,12	11.859.000,00	11.977.590,00	11.977.590,00	11.977.590,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	934.405,16	741.517,32	7.621.533,55	2.652.975,73	2.652.975,73	2.666.240,61

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
P01	22.329.510,41	0,00	914.987,90	23.244.498,31	23.100.241,36	0,00	195.380,96	23.295.622,32	23.618.945,25	0,00	93.507,16	23.712.452,41
P02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P03	189.102,72	0,00	213.000,00	401.102,72	153.933,73	0,00	13.000,00	166.933,73	153.933,73	0,00	0,00	153.933,73
P04	404.989,14	0,00	2.384.568,44	2.789.557,58	409.968,40	0,00	2.921.980,79	3.331.949,19	411.168,64	0,00	0,00	411.168,64
P05	599.347,75	0,00	3.910.330,05	4.489.677,80	591.320,40	0,00	2.868.587,69	3.459.908,09	591.320,40	0,00	921.674,05	1.512.994,45
P06	3.259.433,03	0,00	1.203.450,00	4.462.883,03	2.841.487,41	0,00	503.894,40	3.345.381,81	2.611.457,86	0,00	242.400,00	2.853.857,86
P07	714.781,23	0,00	2.921.141,70	3.635.922,93	715.344,68	0,00	498.359,59	1.213.704,27	633.752,80	0,00	678.845,19	1.312.597,99
P08	0,00	0,00	75.173,65	75.173,65	0,00	0,00	75.173,65	75.173,65	0,00	0,00	0,00	0,00
P11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	27.456.164,28	0,00	11.622.651,74	39.078.816,02	27.812.295,98	0,00	7.076.376,98	34.888.672,96	28.020.378,66	0,00	1.936.427,00	29.957.005,66

Gestione del patrimonio

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	26.484.638,31
Immobilizzazioni materiali	44.973.038,18	Conferimenti	26.166.859,83
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	29.822.555,82
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	37.481.216,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.205,90		
Ratei e risconti attivi	10.593,09		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	2017	2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzi presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		108.695,52	108.695,52	108.695,52
Fondo pluriennale vincolato		6.357.635,18	379.234,85	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.727.960,77	8.307.794,08	8.172.322,14	8.386.660,98	Titolo 1 - Spese correnti	25.168.395,89	16.123.919,32	15.426.461,38	15.718.530,16
Titolo 2 - Trattenimenti correnti	4.644.736,80	3.415.318,77	3.088.628,41	3.072.478,20	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.915.984,23	4.888.548,64	4.800.395,29	4.801.580,58					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.079.906,97	2.652.187,90	1.442.433,42	1.411.789,83	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.133.285,45	12.726.275,26	1.579.778,52	1.362.725,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	51.258.288,57	18.581.649,27	17.482.977,26	17.672.089,59	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.543,80	0,00	0,00	0,00
					Totale spese finali	43.327.435,12	28.850.219,27	17.218.239,90	17.821.255,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.818.741,80	4.571.877,84	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	864.895,19	581.430,50	521.235,70	541.138,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituti finanziari	11.977.590,00	11.977.590,00	11.977.590,00	11.977.590,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituti finanziari	12.177.421,70	11.977.590,00	11.977.590,00	11.977.590,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.150.787,63	2.652.975,73	2.652.975,73	2.686.240,61	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.452.021,08	2.652.975,73	2.652.975,73	2.686.240,61
Totale	75.015.388,00	37.794.282,84	32.111.542,93	32.315.920,20	Totale	59.942.073,09	44.042.232,30	32.381.082,33	32.286.214,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	75.015.388,00	44.151.929,02	32.490.777,85	32.315.920,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	59.942.073,09	44.151.929,02	32.490.777,85	32.315.920,20
Fondo di cassa finale presunto	10.073.214,91								

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 - A5	3	1			

B1 – B7	31	23	B3 – B7	12	
C1 – C5	36	32			
D1 – D6	16	10	D3 – D6	7	

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
A	OPERAIO	2	0	D6	RESPONSABILE SERV.FINANZ	1	1
B1	ESECUTORE	10	5	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
B3	COLLABORATORE	12	10	C4	ISTRUTTORE	2	2
C2	ISTRUTTORE AA.TECNICO	1	1				
C4	GEOMETRA	4	4				
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0				
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3					

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C1	4	0		C2	ISTRUTTORE	4	4
C3	9	8	7	C4	ISTRUTTORE	2	2
D2	2	2	1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
D3	1	0	0	D5	FUNZIONARIO ANAGRAFE	1	1

Coerenza Patto di Stabilità

Dal trend storico dei prospetti relativi agli obiettivi del Patto, si rileva il rigoroso rispetto degli stessi, che non può cambiare per gli esercizi futuri. La previsione di una gestione oculata e aderente alle disposizioni delle norme generali è la linea guida di programmazione dell'area finanziaria, con riferimento al Patto di Stabilità.

Alla data di elaborazione del DUP, sono ancora incerti gli scenari di riferimento, con specifico richiamo ad alcuni aspetti relativi all'esclusione dal patto di spese relative al sistema del welfare locale, o altre simili. Pertanto l'indirizzo principale che il presente documento sancisce, è il rispetto rigoroso degli obiettivi relativi ai modelli della RGS che qui si richiamano integralmente, per farne parte integrante e sostanziale, a seguito dell'inserimento dei dati di riferimento e della vidimazione a cura del responsabile della trasmissione.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica ingenerale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 02 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commercial e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli Interventi per lo sviluppo sul

territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO OST 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo

fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.3 Analisi delle risorse

2.2. Fonti di Finanziamento.

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	650.377,27	64.234,86	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	13.142.906,89	14.382.459,36	16.498.490,89	16.589.661,47	16.038.543,84	16.260.299,76
Totale Entrate Correnti (A)	13.142.906,89	14.382.459,36	16.498.490,89	17.240.038,74	16.102.778,70	16.260.299,76
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	669.718,77	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	564.445,02	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	564.445,02	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	0,00	669.718,77	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	5.707.257,91	5.707.257,91	315.000,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	16.836.339,68	10.530.953,45	12.453.777,60	6.574.065,64	1.442.433,42	1.411.789,83
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	564.445,02	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	564.445,02	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	16.836.339,68	10.530.953,45	18.161.035,51	12.281.323,55	1.757.433,42	1.411.789,83
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	11.740.329,12	11.859.000,00	11.977.590,00	11.977.590,00	11.977.590,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	934.198,65	741.517,32	7.621.533,55	2.652.975,73	2.652.975,73	2.666.240,61
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	30.913.445,22	37.395.259,25	54.140.059,95	44.821.646,85	32.490.777,85	32.315.920,20

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	9.254.011,44	9.132.796,10	8.307.794,06	8.172.322,14	8.386.660,98
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	9.254.011,44	9.132.796,10	8.307.794,06	8.172.322,14	8.386.660,98

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	1.839.674,08	2.707.457,99	3.415.318,77	3.065.826,41	3.072.478,20
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.839.674,08	2.707.457,99	3.415.318,77	3.065.826,41	3.072.478,20

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	3.098.650,97	4.406.778,14	4.747.098,30	4.680.944,95	4.681.112,99
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	10.753,61	17.315,75	17.488,91	17.488,91	17.576,36
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	179.369,26	234.142,91	101.961,43	101.961,43	102.471,23
Totale	0,00	3.288.773,84	4.658.236,80	4.866.548,64	4.800.395,29	4.801.160,58

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	263.866,00	2.953.502,60	699.287,80	135.493,42	102.375,33
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	30.275,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	116.200,00	1.040.000,00	808.000,00	812.040,00	812.040,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	250.000,00	250.000,00	494.900,00	494.900,00	497.374,50
Totale	0,00	630.066,00	4.273.777,60	2.002.187,80	1.442.433,42	1.411.789,83

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	7.400.887,45	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	2.500.000,00	3.180.000,00	4.571.877,84	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	9.900.887,45	8.180.000,00	4.571.877,84	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	11.740.329,12	11.859.000,00	11.977.590,00	11.977.590,00	11.977.590,00

2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

L'Amministrazione comunale intende avviare una ricognizione straordinaria delle attività relative al recupero dell'evasione tributaria, finalizzata ad aumentare la base imponibile per consentire una diminuzione della pressione tributaria procapite.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2015	2016	2017	2018
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.091.545,09	2.766.226,33	1.936.490,13	1.895.939,28
02 - Giustizia	4.906,22	1.515,00	1.515,00	1.522,57
03 - Ordine pubblico e sicurezza	975.079,47	945.220,63	758.242,93	761.750,16
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.042.189,30	1.205.534,02	708.944,07	711.395,75
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.519.463,42	293.649,71	27.492,21	27.627,16
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	373.989,14	584.560,11	57.380,95	57.584,98
07 - Turismo	218.694,02	152.584,45	74.021,11	72.948,37
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.673.884,08	1.224.760,11	753.923,94	763.013,56
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.774.261,01	8.471.754,14	3.386.612,64	2.841.106,04
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.609.191,18	5.636.617,47	577.583,36	590.465,73
11 - Soccorso civile	26.000,00	6.000,00	6.060,00	6.030,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.519.917,63	2.054.514,74	2.061.231,56	2.064.562,31
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.959.275,84	1.203.576,23	1.368.875,12	1.054.284,31
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	459.635,52	489.635,52	492.083,70
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.904.125,66	3.212.736,35	3.768.685,48	4.427.726,16
50 - Debito pubblico	5.524.925,26	1.777.467,33	1.757.153,95	1.759.320,49
60 - Anticipazioni finanziarie	11.859.000,00	12.062.623,50	11.994.358,63	12.012.623,50
99 - Servizi per conto terzi	7.621.533,55	2.652.975,73	2.652.975,73	2.666.240,61
Totale	53.697.980,87	44.711.951,37	32.381.082,33	32.206.224,68

2.8 Gestione della Entrata

	2015	2016	2017
<i>Parte Corrente</i>	650.377,27	64.234,86	0,00
<i>Parte Capitale</i>	5.707.257,91	315.000,00	0,00
Totale	6.357.635,18	379.234,86	0,00

Gestione della Spesa

	2015	2016	2017
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Scheda Obiettivo OOP 0101 - Organi istituzionali

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

- A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;
 - B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;
- Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	231.450,37	236.999,11	231.825,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	231.450,37	236.999,11	231.825,50
II	Spesa in conto capitale	597.421,80	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	828.872,17	236.999,11	231.825,50

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	597.421,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	231.450,37	0,00	236.999,11	0,00	231.825,50	0,00
TOTALE	828.872,17	0,00	236.999,11	0,00	231.825,50	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0102 - Segreteria generale

Scheda Obiettivo OOP 0102 - Segreteria generaleAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestioneDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

- A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;
- B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziari**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	861.850,06	679.158,76	669.546,58
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	861.850,06	679.158,76	669.546,58
II	Spesa in conto capitale	15.000,00	12.180,60	15.075,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	876.850,06	691.339,36	684.621,58

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	15.000,00	0,00	12.180,00	0,00	15.075,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	861.850,06	0,00	679.158,76	0,00	669.546,58	0,00
TOTALE	876.850,06	0,00	691.338,76	0,00	684.621,58	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Scheda Obiettivo OOP 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni dispesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Servizio finanziario

- Consulenza agli Organi Istituzionali in materia finanziaria e tributaria, rapporti con altri Enti per la costituzione di uffici associati o convenzionati (D.L. n.78/2010 e s.m.i.) supporto e consulenza per la gestione dei servizi associati e da associare;
- Progettazione e realizzazione Piano Esecutivo di Gestione, obiettivi, MISSIONI di lavoro, programmazione finanziaria;
- Controllo di gestione;
- Elaborazione di forme di promozione delle azioni del Comune finalizzate ad allargare la partecipazione dei cittadini e delle istituzioni;
- Supplenza, in caso di assenza, dei responsabili di settore;
- gestione associata del servizio finanziario per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e l'ottimizzazione delle risorse economiche-finanziarie, umane e strumentali.
- Gestione di tutte le attività inerenti il servizio finanziario, a partire dalla fase istitutiva - costitutiva e procedimentale (Bilanci, programmazione, rendicontazione, con relativa certificazione, gestione dei pagamenti e delle relative scadenze; adempimenti quali dichiarazioni fiscali, Mod.770, IVA, Certificazioni - proposte di determinazione), comprendenti le seguenti attività:
- Controllo e raccordo nella predisposizione dei documenti contabili di previsione e di rendicontazione;
- Pubblicazione dei dati relativi alla programmazione e rendicontazione;
- Sviluppo sistemi di innovazione dei procedimenti;
- Supporto nella gestione dei processi di completamento dell'informatizzazione di tutti i procedimenti per il loro adeguamento alle normative in materia di trasparenza;
- Elaborazione mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- Registrazione impegni contabili e relativo controllo di gestione;
- Verifica circa il corretto utilizzo delle ore lavorative del personale;
- Attività di accertamento e relativa emissione degli atti in senso formale-documentale ed oggettivo-sostanziale, e di contestazione delle violazioni agli obblighi tributari e contributivi;

Controllo di gestione

- Introdurre all'interno del Comune un sistema di controllo di gestione con caratteristiche di controllo

- funzionale riferito all'attività dell'ente, il cui scopo è il miglioramento dell'azione amministrativa in termini di efficienza, efficacia ed economicità della spesa pubblica locale;
- il controllo interno qui richiesto deve essere finalizzato a ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
 - L'unità operativa controllo di gestione non svolge un'attività ispettiva di verifica ma si pone come
 - attività di supporto nella gestione in quanto è chiamata a:
 - A. Collaborare con l'Amministrazione nella stesura del Piano esecutivo di gestione e successivamente nella definizione del Piano della Performance.
 - B. Controllare la realizzazione dei programmi e dei MISSIONI stabiliti dall'ente e dei risultati raggiunti mediante l'utilizzo di analisi di efficacia.
 - C. Verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta ed efficiente gestione delle risorse pubbliche attraverso analisi di efficienza.
 - D. Contribuire all'imparzialità ed al buon andamento dell'azione amministrativa.
 - E. Compiere analisi degli scostamenti per orientare nuovamente la gestione.
 - F. Predispone i referti della gestione e trasmetterli all'Amministrazione, al Segretario, Ai Responsabili, al Nucleo di valutazione, alla Corte dei Conti.
 - Adeguamento di tutti i procedimenti al DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33. Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
 - Adeguamento di tutti i processi di individuazione del contraente e di acquisizione di beni e servizi, alla nuova normativa ed alla nuova organizzazione interna sul procedimento di spesa.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	217.165,60	217.843,19	211.718,92
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	217.165,60	217.843,19	211.718,92
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	217.165,60	217.843,19	211.718,92

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	217.165,60	0,00	217.843,19	0,00	211.718,92	0,00
TOTALE	217.165,60	0,00	217.843,19	0,00	211.718,92	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

*Scheda Obiettivo OOP 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*Anno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestioneDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	278.852,93	196.132,02	209.747,19
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	278.852,93	196.132,02	209.747,19
II	Spesa in conto capitale	1.522,57	1.522,57	1.530,18
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	280.375,50	197.654,59	211.277,37

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.522,57	0,00	1.522,57	0,00	1.530,18	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	278.852,93	0,00	196.132,02	0,00	209.747,19	0,00
TOTALE	280.375,50	0,00	197.654,59	0,00	211.277,37	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Scheda Obiettivo POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimonialiAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestioneDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in aderenza ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Scheda Obiettivo POP_0106 - Ufficio tecnicoAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestioneDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	139.777,44	131.674,75	134.353,26
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	139.777,44	131.674,75	134.353,26
II	Spesa in conto capitale	5.806,09	5.806,09	5.835,12
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	145.583,53	137.480,84	140.188,38

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	5.806,09	0,00	5.806,09	0,00	5.835,12	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	139.777,44	0,00	131.674,75	0,00	134.353,26	0,00
TOTALE	145.583,53	0,00	137.480,84	0,00	140.188,38	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
--

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
--

Scheda Obiettivo POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

<u>Anno di inizio:</u> 2016

<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
--

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Servizi Demografici

- Gestione di tutti i procedimenti relativi a: Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale;
- Servizio anagrafe e certificazione anagrafica;
- Attività di certificazione che prevede:
 - rilascio di atti, documenti e certificazioni, quali documentazione per i passaporti e lasciapassare, carte di identità, certificati anagrafici correnti e storici, certificazioni di stato civile, autentiche di firme e copie, dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;
 - Attività di aggiornamento della banca dati comunale dei pensionati ed invio aggiornamenti alle banche dati nazionali;
 - Attività di supporto al cittadino per inserimento richieste di appuntamento dei Commissariati di PS per rilascio passaporto elettronico
- Attività di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà
- Aggiornamento banche dati nazionali - Invio attraverso il sistema INA (Indice Nazionali delle Anagrafi) dei dati relativi a nascite, decessi e cambi di indirizzo. Attraverso questa attività vengono popolati e/o aggiornati in tempo reale gli archivi di INPS, Anagrafe Tributaria, Motorizzazione Civile. Ministero dell'Interno, Anagrafe Italiani Residenti All'Estero, Archivio Nazionale dei senza fissa dimora
- SERVIZIO MOVIMENTI MIGRATORI E ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE)
- Tenuta dell'Anagrafe della Popolazione Residente
- Gestione anagrafica della popolazione straniera
- Tenuta dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero
- Servizio Stato Civile
- applicazione delle norme contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale sulla dematerializzazione del cartaceo, gli uffici dei Servizi Demografici saranno fortemente impegnati nella progressiva sostituzione di tutto il materiale cartaceo (pratiche, comunicazioni, fascicoli, schede, atti, etc.) attraverso un'opera di digitalizzazione costante e di archiviazione informatica dei documenti;
- In esecuzione delle nuove normative in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale gli uffici procederanno allo scambio dei documenti e degli atti con gli altri Comuni e con gli altri enti Pubblici interessati attraverso il sistema di invio telematico tramite Posta Elettronica Certificata. L'obiettivo è quello di gestire progressivamente sempre più documenti esclusivamente in formato digitale;
- Sviluppo dei servizi on-line di Anagrafe e Stato Civile;
- Emissione della certificazione di Anagrafe e di Stato Civile attraverso l'apposizione del timbro digitale: tale sistema consentirà ai cittadini e agli Enti privati di richiedere via internet i certificati senza doversi obbligatoriamente recare negli uffici anagrafici;

- predisposizione una form on line che supporterà il cittadino nella compilazione del modulo ministeriale obbligatorio per Legge.
- Adeguamento di tutti i procedimenti al DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Adeguamento di tutti i processi di individuazione del contraente e di acquisizione di beni e servizi.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

-

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	389.630,71	428.221,79	390.933,21
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	389.630,71	428.221,79	390.933,21
II	Spesa in conto capitale	3.045,15	3.045,15	3.060,38
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	392.675,86	431.266,94	393.993,59

FONTE DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	121.132,88	0,00	121.132,88	0,00	121.132,88	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	271.542,20	0,00	310.134,06	0,00	272.860,71	0,00
TOTALE	392.675,08	0,00	431.266,94	0,00	393.993,59	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Scheda Obiettivo POP_0108 - Statistica e sistemi informativiAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestioneDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	10.150,50	10.150,50	10.201,25
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.150,50	10.150,50	10.201,25
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.150,50	10.150,50	10.201,25

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	10.150,50	0,00	10.150,50	0,00	10.201,25	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.150,50	0,00	10.150,50	0,00	10.201,25	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Scheda Obiettivo POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0110 - Risorse umane

Scheda Obiettivo POP_0110 - Risorse umaneAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestioneDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Scheda Obiettivo POP_0111 - Altri servizi generaliAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestioneDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	14.553,11	13.755,60	12.112,69
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	14.553,11	13.755,60	12.112,69
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.553,11	13.755,60	12.112,69

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	14.553,11	0,00	13.755,60	0,00	12.112,69	0,00
TOTALE	14.553,11	0,00	13.755,60	0,00	12.112,69	0,00

Missione 02 - Giustizia
Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

Scheda Obiettivo POP_0201 - Uffici giudiziari

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_02 - Giustizia

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.515,00	1.515,00	1.522,57
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.515,00	1.515,00	1.522,57
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.515,00	1.515,00	1.522,57

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.515,00	0,00	1.515,00	0,00	1.522,57	0,00
TOTALE	1.515,00	0,00	1.515,00	0,00	1.522,57	0,00

Missione 02 - Giustizia
Programma POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

Scheda Obiettivo POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_02 - Giustizia

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Scheda Obiettivo POP_0301 - Polizia locale e amministrativa*Anno di inizio:* 2016*Obiettivo strategico di riferimento:* OST_03 - Ordine pubblico e sicurezzaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	858.115,28	758.242,93	761.750,16
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	858.115,28	758.242,93	761.750,16
II	Spesa in conto capitale	7.105,35	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	865.220,63	758.242,93	761.750,16

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	7.105,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	858.115,28	0,00	758.242,93	0,00	761.750,16	0,00
TOTALE	865.220,63	0,00	758.242,93	0,00	761.750,16	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
--

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana
--

Scheda Obiettivo POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

<u>Anno di inizio:</u> 2016

<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza
--

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Al Corpo di Polizia Locale sono attribuite le funzioni di vigilanza sul territorio comunale nelle materie di competenza della P. L.; dette funzioni possono riassumersi come segue : Polizia Stradale e Polizia Urbana, Polizia Commerciale, Pubblica Sicurezza, Polizia Giudiziaria (alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria), Polizia Edilizia ed Ecologia, Servizio Notifiche, Igiene Alimentare e Tutela della Salute.

La sicurezza urbana è tema strettamente legato a quello della sicurezza della circolazione. Questa non può certamente prescindere da un adeguato controllo. La percezione di un adeguato livello di sicurezza è data sicuramente dalla presenza sul territorio nonché dalla contiguità/prossimità rispetto ai problemi dei cittadini. L'obiettivo che ci si propone è quello di consolidare la presenza sul territorio, incrementando i controlli preventivi in materia di violazioni alle norme sulla circolazione stradale e di quelle a salvaguardia della convivenza civile. Un'attenzione particolare merita la Polizia Urbana, che presidia l'area di tutti quegli illeciti amministrativi che danneggiano la civile convivenza; scarico abusivo di rifiuti, violazioni in materia edilizia, violazioni commerciali, etc. In materia di Pubblica Sicurezza, si presterà l'attenzione dovuta ai comportamenti di disturbo della quiete pubblica. Il programma di Polizia Locale sarà diretto a garantire un adeguato controllo del territorio da parte del corpo di Polizia Locale nel rispetto della normativa vigente; Si tratta di un programma che si articola su diversi piani di lavoro tra loro interrelati:

- il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di insicurezza urbana e degli eventi incidentali;
- azioni di controllo del territorio relativamente alla sicurezza urbana, stradale e sul lavoro oltre che alla tutela ambientale e del consumatore (edilizia, commercio).
- azioni di prevenzione sociale dell'insicurezza e degli eventi incidentali;
- azioni per la progettazione, riqualificazione e manutenzione dello spazio pubblico finalizzati alla sicurezza e vivibilità;
- collaborazione con l'Ufficio Tributi per il recupero dell'evasione tributaria.
- Adeguamento di tutti i procedimenti al DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- Adeguamento di tutti i processi di individuazione del contraente e di acquisizione di beni e servizi, alla nuova normativa ed alla nuova organizzazione interna sul procedimento di spesa.

Lavorare per realizzare la percezione di un adeguato livello di sicurezza. Un obiettivo strategico da ricercare con tutti gli strumenti disponibili, il primo dei quali è dato sicuramente dalla presenza sul territorio ed in fasce orarie dove è maggiormente concentrata la domanda della cittadinanza. Il rispetto delle regole della convivenza civile, la tutela della qualità dell'ambiente e del territorio, la diminuzione dei costi sociali ed economici dovuti a problemi della mobilità, il miglioramento della percezione di sicurezza sono il terreno sul quale la polizia locale opera in prima fila. Inoltre, la presenza degli Agenti sul territorio non può disgiungersi dalla caratterizzazione qualitativa che deve intendersi in termini di contiguità/prossimità rispetto ai problemi dei cittadini e di attenzione ai bisogni degli stessi.

Finalità da conseguire:

- Miglioramento del controllo del territorio
- Sicurezza della circolazione e promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli
- salvaguardia e tutela dell'ambiente
- tutela del consumatore

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	80.000,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Scheda Obiettivo POP_0401 - Istruzione prescolasticaAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studioDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	23.245,15	23.245,15	23.361,38
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	23.245,15	23.245,15	23.361,38
II	Spesa in conto capitale	21.269,65	18.037,19	18.096,92
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	44.514,80	41.282,34	41.458,30

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	44.514,80	0,00	41.282,34	0,00	41.458,30	0,00
TOTALE	44.514,80	0,00	41.282,34	0,00	41.458,30	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Scheda Obiettivo POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitariaAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studioDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	69.219,94	69.219,94	69.566,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	69.219,94	69.219,94	69.566,04
II	Spesa in conto capitale	140.657,69	8.120,40	8.161,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	209.877,63	77.340,34	77.727,04

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	45.167,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	95.490,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	69.219,94	0,00	77.340,34	0,00	77.727,04	0,00
TOTALE	209.877,63	0,00	77.340,34	0,00	77.727,04	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0404 - Istruzione universitaria

Scheda Obiettivo POP_0404 - Istruzione universitariaAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studioDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in aderenza ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

Scheda Obiettivo POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in aderenza ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Scheda Obiettivo POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in aderenza ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	9.754,38	9.754,38	9.803,15
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.754,38	9.754,38	9.803,15
II	Spesa in conto capitale	361.877,50	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	371.631,88	9.754,38	9.803,15

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	361.877,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.754,38	0,00	9.754,38	0,00	9.803,15	0,00
TOTALE	371.631,88	0,00	9.754,38	0,00	9.803,15	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Scheda Obiettivo POP_0407 - Diritto allo studioAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studioDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

- A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;
- B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;
- Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	579.509,71	580.567,01	582.407,26
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	579.509,71	580.567,01	582.407,26
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	579.509,71	580.567,01	582.407,26

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	579.509,71	0,00	580.567,01	0,00	582.407,26	0,00
TOTALE	579.509,71	0,00	580.567,01	0,00	582.407,26	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Scheda Obiettivo POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storicoAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.105,94	1.105,94	1.111,47
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.105,94	1.105,94	1.111,47
II	Spesa in conto capitale	250.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	251.105,94	1.105,94	1.111,47

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.105,94	0,00	1.105,94	0,00	1.111,47	0,00
TOTALE	251.105,94	0,00	1.105,94	0,00	1.111,47	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
--

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
--

Scheda Obiettivo POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<u>Anno di inizio:</u> 2016

<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
--

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	42.043,77	25.883,77	26.013,19
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	42.043,77	25.883,77	26.013,19
II	Spesa in conto capitale	500,00	502,50	502,50
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	42.543,77	26.386,27	26.515,69

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	500,00	0,00	502,50	0,00	502,50	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	42.043,47	0,00	25.883,77	0,00	26.103,19	0,00
TOTALE	42.543,47	0,00	26.386,27	0,00	26.605,69	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
--

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Scheda Obiettivo POP_0601 - Sport e tempo libero

<u>Anno di inizio:</u> 2016

<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
--

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	40.804,08	40.804,08	41.008,11
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	40.804,08	40.804,08	41.008,11
II	Spesa in conto capitale	543.756,03	16.576,87	16.576,87
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	584.560,11	57.380,95	57.584,98

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	352.261,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	191.494,40	0,00	16.576,87	0,00	16.576,87	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.804,08	0,00	40.804,08	0,00	41.008,11	0,00
TOTALE	584.560,11	0,00	57.380,95	0,00	57.584,98	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0602 - Giovani

Scheda Obiettivo POP_0602 - GiovaniAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo liberoDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento **Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Scheda Obiettivo POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismoAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_07 - TurismoDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	152.584,45	74.021,11	72.948,37
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	152.584,45	74.021,11	72.948,37
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	152.584,45	74.021,11	72.948,37

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	152.584,45	0,00	74.021,11	0,00	72.948,37	0,00
TOTALE	152.584,45	0,00	74.021,11	0,00	72.948,37	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Scheda Obiettivo POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

<u>Anno di inizio:</u> 2016

<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

Missione Edilizia Privata E Urbanistica

Gestione delle attività di istruttoria per l'ottenimento dei titoli abilitativi all'edificazione. Nel merito si segnala che il 12 febbraio 2013 sono entrate in vigore le semplificazioni per le imprese, previste dal cosiddetto Decreto Sviluppo. La novità riguardano, in particolare, lo Sportello unico per l'edilizia (SUE) e la procedura per il rilascio del permesso di costruire, la normativa relativa alla presentazione della documentazione amministrativa necessaria e alcune semplificazioni in tema di Dia. Con l'obiettivo di creare un'unica interfaccia con tutte le amministrazioni dello Stato, un unico referente per il tecnico o il cittadino, le modifiche introdotte dal DI 83/2012 hanno rafforzato il ruolo dello Sportello unico per l'edilizia, che "conquista" maggiori funzioni istruttorie ma anche decisorie. Tutti gli atti collegati al titolo o intervento - gli atti di assenso delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità - saranno gestiti direttamente dal SUE o tramite conferenza di servizi. Il SUE è anche l'unico ufficio preposto a comunicare con il cittadino per il rilascio dei titoli abilitativi. Sul fronte del rilascio del permesso di costruire lo Sportello unico ha il compito di acquisire d'ufficio pareri di Asl e Vigili del Fuoco, autorizzazioni regionali, atti di assenso per zone sottoposte a vincoli artistici, architettonici, ambientali. Inoltre, nel caso in cui entro il termine di 60 giorni non intervengano intese, concerti o nulla osta delle altre amministrazioni pubbliche, è prevista l'indizione di Conferenza dei servizi. In questo caso la determinazione motivata di conclusione del procedimento costituirà il titolo per la realizzazione dell'intervento. E' evidente che in presenza di una copiosa produzione legislativa nazionale e regionale la materia edilizia - urbanistica, sempre più complessa e di difficile coordinamento con le disposizioni vigenti si impone un sempre maggiore impegno del personale del Servizio Edilizia Privata per rispettare i tempi sempre brevi per la conclusione dei procedimenti, mantenendo nel contempo un adeguato aggiornamento sulle procedure per essere in grado di fornire puntuali indicazioni all'utenza, anche attraverso una costante modifica della modulistica occorrente alla presentazione delle pratiche edilizie, da pubblicarsi anche sul sito web del Comune.

Segnalazione all'Ufficio tributi di tutti i permessi di costruire, con apposita scheda dalla quale si rilevino i dati identificativi dell'immobile del proprietario e l'esatta quantificazione delle superfici catastali tassabili;

Segnalazione all'ufficio tributi di tutti i nuovi allacci alla rete idrica e fognaria;

Gestione del sistema della raccolta dei rifiuti solidi urbani, con il mantenimento della raccolta differenziata;

Adeguamento del sistema di affidamento alla costituzione, da parte delle Regioni degli Ambiti

Territoriali Ottimali (ATO) che saranno il nuovo soggetto titolato alla gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Adeguamento di tutti i procedimenti al DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Adeguamento di tutti i processi di individuazione del contraente e di acquisizione di beni e servizi, alla nuova normativa ed alla nuova organizzazione interna sul procedimento di spesa.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento
Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	736.580,67	728.673,94	737.763,56
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	736.580,67	728.673,94	737.763,56
II	Spesa in conto capitale	488.179,44	25.250,00	25.250,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.224.760,11	753.923,94	763.013,56

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	128.179,44	0,00	25.250,00	0,00	25.250,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	736.580,67	0,00	728.673,94	0,00	737.763,56	0,00
TOTALE	1.224.760,11	0,00	753.923,94	0,00	763.013,56	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Scheda Obiettivo POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolareAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Scheda Obiettivo POP_0901 - Difesa del suoloAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambienteDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Scheda Obiettivo POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientaleAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambienteDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	49.366,95	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	49.366,95	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	49.366,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	49.366,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0903 - Rifiuti

Scheda Obiettivo POP_0903 - RifiutiAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambienteDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	2.155.185,23	1.923.079,99	1.392.944,33
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.155.185,23	1.923.079,99	1.392.944,33
II	Spesa in conto capitale	3.004.088,07	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.159.273,30	1.923.079,99	1.392.944,33

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	153.661,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	2.850.426,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.155.185,23	0,00	1.923.079,99	0,00	1.392.944,33	0,00
TOTALE	5.159.273,30	0,00	1.923.079,99	0,00	1.392.944,33	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Scheda Obiettivo POP_0904 - Servizio idrico integratoAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambienteDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	2.365.334,43	1.368.701,20	1.340.813,56
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.365.334,43	1.368.701,20	1.340.813,56
II	Spesa in conto capitale	848.020,66	64.963,20	65.288,02
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.213.355,09	1.433.664,40	1.406.101,58

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	698.020,66	0,00	64.963,20	0,00	65.288,02	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.365.334,43	0,00	1.368.701,20	0,00	1.340.813,56	0,00
TOTALE	3.213.355,09	0,00	1.433.664,40	0,00	1.406.101,58	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Scheda Obiettivo POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioneAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambienteDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	25.376,25	25.376,25	25.503,13
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.376,25	25.376,25	25.503,13
II	Spesa in conto capitale	24.382,55	3.492,00	16.557,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	49.758,80	28.868,25	42.060,13

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	24.382,55	0,00	3.492,00	0,00	16.557,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	25.376,25	0,00	25.376,25	0,00	25.503,13	0,00
TOTALE	49.758,80	0,00	28.868,25	0,00	42.060,13	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Scheda Obiettivo POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idricheAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambienteDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Scheda Obiettivo POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Scheda Obiettivo POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamentoAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambienteDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

- A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;
- B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Scheda Obiettivo POP_1001 - Trasporto ferroviarioAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilitàDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in aderenza ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espresse nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Scheda Obiettivo POP_1002 - Trasporto pubblico locale

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in aderenza ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Scheda Obiettivo POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	506.542,95	526.741,41	519.325,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	506.542,95	526.741,41	519.325,65
II	Spesa in conto capitale	5.130.074,52	50.841,95	71.140,08
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.636.617,47	577.583,36	590.465,73

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	4.720.739,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	399.334,69	0,00	50.841,95	0,00	71.140,08	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	506.542,95	0,00	526.741,41	0,00	519.325,65	0,00
TOTALE	5.626.617,47	0,00	577.583,36	0,00	590.465,73	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Scheda Obiettivo POP_1101 - Sistema di protezione civileAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_11 - Soccorso civileDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	6.000,00	6.060,00	6.030,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.000,00	6.060,00	6.030,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.000,00	6.060,00	6.030,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.000,00	0,00	6.060,00	0,00	6.030,00	0,00
TOTALE	6.000,00	0,00	6.060,00	0,00	6.030,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Scheda Obiettivo POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturaliAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_11 - Soccorso civileDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Scheda Obiettivo POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nidoAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività. Miglioramento delle relazioni con la Regione e con il Comune Capofila, finalizzate ad una maggiore partecipazione alle scelte d'intervento sui bisogni riscontrati nelle non autosufficienze.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	201.893,44	201.893,44	202.902,91
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	201.893,44	201.893,44	202.902,91
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	201.893,44	201.893,44	202.902,91

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	201.893,44	0,00	201.893,44	0,00	202.902,91	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	201.893,44	0,00	201.893,44	0,00	202.902,91	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Scheda Obiettivo POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nidoAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività. Miglioramento delle relazioni con la Regione e con il Comune Capofila, finalizzate ad una maggiore partecipazione alle scelte d'intervento sui bisogni riscontrati nelle non autosufficienze.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	30.413,00	30.565,06	30.565,06
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	30.413,00	30.565,06	30.565,06
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.413,00	30.565,06	30.565,06

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	30.413,00	0,00	30.565,06	0,00	30.565,06	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.413,00	0,00	30.565,06	0,00	30.565,06	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Scheda Obiettivo POP_1203 - Interventi per gli anzianiAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività. Miglioramento delle relazioni con la Regione e con il Comune Capofila, finalizzate ad una maggiore partecipazione alle scelte d'intervento sui bisogni riscontrati nelle non autosufficienze.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	534.962,81	534.962,81	537.637,63
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	534.962,81	534.962,81	537.637,63
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	534.962,81	534.962,81	537.637,63

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	534.962,81	0,00	534.962,81	0,00	537.637,63	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	534.962,81	0,00	534.962,81	0,00	537.637,63	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Scheda Obiettivo POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione socialeAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività. Miglioramento delle relazioni con la Regione e con il Comune Capofila, finalizzate ad una maggiore partecipazione alle scelte d'intervento sui bisogni riscontrati nelle non autosufficienze.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Scheda Obiettivo POP_1205 - Interventi per le famiglieAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività. Miglioramento delle relazioni con la Regione e con il Comune Capofila, finalizzate ad una maggiore partecipazione alle scelte d'intervento sui bisogni riscontrati nelle non autosufficienze.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.025.534,00	1.032.098,76	1.030.436,67
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.025.534,00	1.032.098,76	1.030.436,67
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.025.534,00	1.032.098,76	1.030.436,67

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	980.234,00	0,00	987.098,76	0,00	985.436,67	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
TOTALE	1.025.234,00	0,00	1.032.098,76	0,00	1.030.436,67	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Scheda Obiettivo POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e socialiAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile Servizi welfare e rapporti con terzo settore;

Programmazione e controllo Piano del Sottoambito per le non autosufficienze;

Erogazione di servizi ai non autosufficienti attraverso le cooperative Sociali - Realizzazione piano degli interventi per le non autosufficienze.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività. Miglioramento delle relazioni con la Regione e con il Comune Capofila, finalizzate ad una maggiore partecipazione alle scelte d'intervento sui bisogni riscontrati nelle non autosufficienze.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Scheda Obiettivo POP_1208 - Cooperazione e associazionismoAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività. Miglioramento delle relazioni con la Regione e con il Comune Capofila, finalizzate ad una maggiore partecipazione alle scelte d'intervento sui bisogni riscontrati nelle non autosufficienze.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Scheda Obiettivo POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiterialeAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività. Miglioramento delle relazioni con la Regione e con il Comune Capofila, finalizzate ad una maggiore partecipazione alle scelte d'intervento sui bisogni riscontrati nelle non autosufficienze.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	19.311,49	19.311,49	19.408,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.311,49	19.311,49	19.408,04
II	Spesa in conto capitale	242.400,00	242.400,00	243.612,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	261.711,49	261.711,49	263.020,04

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	242.400,00	0,00	242.400,00	0,00	243.612,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	19.311,49	0,00	19.311,49	0,00	19.408,04	0,00
TOTALE	261.711,49	0,00	261.711,49	0,00	263.020,04	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Scheda Obiettivo POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatoriAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitivitàDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in aderenza ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espresse nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	291.773,30	241.835,12	242.244,31
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	291.773,30	241.835,12	242.244,31
II	Spesa in conto capitale	813.000,00	1.127.040,00	812.040,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.104.773,30	1.368.875,12	1.054.284,31

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	813.000,00	0,00	1.127.040,00	0,00	812.040,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	291.773,30	0,00	241.835,12	0,00	242.244,31	0,00
TOTALE	1.104.773,30	0,00	1.368.875,12	0,00	1.054.284,31	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

Scheda Obiettivo POP_1403 - Ricerca e innovazioneAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitivitàDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in aderenza ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espresse nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	98.802,93	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	98.802,93	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	98.802,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	98.802,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Scheda Obiettivo POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Scheda Obiettivo POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoroAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionaleDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui esposte, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed esposte nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	10.497,10	10.497,10	10.549,59
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.497,10	10.497,10	10.549,59
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.497,10	10.497,10	10.549,59

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.497,10	0,00	10.497,10	0,00	10.549,59	0,00
TOTALE	10.497,10	0,00	10.497,10	0,00	10.549,59	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1502 - Formazione professionale

Scheda Obiettivo POP_1502 - Formazione professionaleAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionaleDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Scheda Obiettivo POP_1503 - Sostegno all'occupazioneAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionaleDescrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva della produttività.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono motivate da due elementi costitutivi di rilievo:

A) la necessità di adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale;

B) dalla necessità di realizzare servizi efficienti con il minor costo possibile a carico dei cittadini;

Per i motivi predetti, ed in adesione ai principi contabili sono state elaborate le scelte qui espone, ed assegnate le risorse di riferimento.

Risorse umane

Le risorse da utilizzare sono quelle stabilite ed espone nell'organigramma di cui al paragrafo di riferimento

Analisi della situazione interna 1.3 del presente documento**Risorse Strumentali**

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	449.138,42	479.138,42	481.534,11
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	449.138,42	479.138,42	481.534,11
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	449.138,42	479.138,42	481.534,11

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	439.138,42	0,00	479.138,42	0,00	481.534,11	0,00
TOTALE	439.138,42	0,00	479.138,42	0,00	481.534,11	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Scheda Obiettivo POP_2001 - Fondo di riserva

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Finalità da conseguire

Garantire l'adeguamento annuale

Motivazione delle scelte

Evitare possibili formazioni di debiti fuori bilancio, nei limiti dello stanziamento.

Risorse umane

gestione diretta del servizio finanziario

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	90.000,00	90.000,00	90.450,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	90.000,00	90.000,00	90.450,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	90.000,00	90.000,00	90.450,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.450,00	0,00
TOTALE	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.450,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Scheda Obiettivo POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità da conseguire

Garantire l'adeguamento annuale

Motivazione delle scelte

Evitare possibili formazioni di scritture contabili inesatte e debiti fuori bilancio, nei limiti degli stanziamenti di riferimento.

Risorse umane

Gestione diretta del servizio finanziario in ordine al competente controllo di gestione.

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	2.103.017,48	2.677.526,52	3.266.368,52
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.103.017,48	2.677.526,52	3.266.368,52
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.103.017,48	2.677.526,52	3.266.368,52

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.103.017,48	0,00	2.677.526,52	0,00	2.366.368,52	0,00
TOTALE	2.103.017,48	0,00	2.677.526,52	0,00	2.366.368,52	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Scheda Obiettivo POP_2003 - Altri fondi

<u>Anno di inizio:</u> 2016
<u>Obiettivo strategico di riferimento:</u> OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Finalità da conseguire

Garantire l'adeguamento e l'impiego annuale con riferimento agli stanziamenti previsti e prevedibili anche in ordine alle possibili richieste di finanziamento.

Motivazione delle scelte

Evitare possibili formazioni di scritture contabili inesatte e debiti fuori bilancio, nei limiti degli stanziamenti di riferimento.

Risorse umane

Gestione diretta del servizio finanziario in ordine al competente controllo di gestione.

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	350.000,00	220.000,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	350.000,00	220.000,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	350.000,00	220.000,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	350.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	350.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Scheda Obiettivo POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionariAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblicoDescrizione dell'obiettivo:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità da conseguire

Garantire l'adeguamento annuale con riferimento agli stanziamenti previsti e prevedibili anche in ordine alle possibili richieste di finanziamento.

Motivazione delle scelte

Evitare possibili formazioni di scritture contabili inesatte e debiti fuori bilancio, nei limiti degli stanziamenti di riferimento.

Risorse umane

Gestione diretta del servizio finanziario in ordine al competente controllo di gestione.

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.216.036,83	1.225.877,25	1.218.181,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.216.036,83	1.225.877,25	1.218.181,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.216.036,83	1.225.877,25	1.218.181,65

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.216.036,83	0,00	1.225.877,25	0,00	1.218.181,65	0,00
TOTALE	1.216.036,83	0,00	1.225.877,25	0,00	1.218.181,65	0,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Scheda Obiettivo POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionariAnno di inizio: 2016Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblicoDescrizione dell'obiettivo:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità da conseguire

Garantire l'adeguamento annuale con riferimento agli stanziamenti previsti e prevedibili anche in ordine alle possibili richieste di finanziamento.

Motivazione delle scelte

Evitare possibili formazioni di scritture contabili inesatte e debiti fuori bilancio, nei limiti degli stanziamenti di riferimento.

Risorse umane

Gestione diretta del servizio finanziario in ordine al competente controllo di gestione.

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature, gli impianti, i beni ed i servizi disponibili nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	561.430,50	531.276,70	541.138,84
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	561.430,50	531.276,70	541.138,84
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	561.430,50	531.276,70	541.138,84

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	561.430,50	0,00	531.276,70	0,00	541.138,84	0,00
TOTALE	561.430,50	0,00	531.276,70	0,00	541.138,84	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Approvato con delibera n. 43 del 12/08/2015. La presente sezione si intende variata ed adeguata, senza ulteriori atti, nel caso il Consiglio deliberi un nuovo piano triennale, così come si intende variata per gli esercizi successivi, essendo la volontà del consiglio, vincolante per la gestione del DUP. Si stabilisce che nel testo delle delibere e nella richiesta di voto, nella decisione della delibera di riferimento qui trattata, sia espressamente inserita la dicitura: **"La presente delibera varia ed integra il Documento Unico di programmazione per la parte di relativa competenza"**.

Interventi

Descrizione Intervento	Costi dell'intervento		
	2016	2017	2018
Realizzazione nuovi tratti fognanti Amantea e Campora San Giovanni	250.000,00 Mutuo		
Completamento casa della Cultura	250.000,00 Devoluzione		
Riqualificazione evalorizzazione area cinta muraria	250.000,00 Mutuo		
Ampliamento strada denominata via PO	250.000,00 Devoluzione		
Allargamento e pavimentazione tratti stradali sotto ferrovia – accessi al mare Campora San Giovanni	200.000,00 Mutuo		
Prolungamento via Achille Mazza	110.000,00 Mutuo		
Sistemazione rete acquedottistica di distribuzione interna	150.000,00 Mutuo		
Ristrutturazione ex mattatoio da adibire a centro aggregazione giovanile	597.421,80 Contributo		
Interventi di riqualificazione funzionale scuola media G. Mameli		633.527,00 Contributo	
Realizzazione campo di calcetto Campora San Giovanni	250.000,00 Mutuo		
Riqualificazione via Palinuro	1.400.000,00 Mutuo		
Rotatoria SS 18 Olivia	350.000,00 Mutuo		
Area Castello		2.000.000,00 Contributo	
Ponte Torrente Calcato	450.000,00 Mutuo		
Sistemazione Corso Francia	250.000,00 Mutuo		
Sistemazione verde SS 18	200.000,00 Mutuo		
Pavimentazione marciapiede Campora San Giovanni	110.000,00 Mutuo		
Muro di cinta Cimitero Campora San Giovanni	240.000,00 Fondi Comunali		

Riqualificazione energetica scuola elementare Campora San Giovanni	361.877,50 Mutuo in deroga		
Ampliamento porto			40.000.000,00 Contributo
Bitumazione strade	200.000,00 devoluzione		
Costruzione parcheggi	176.264,02 Mutuo		
Completamento Palazzetto dello Sport	102.261,63 Devoluzione		
Ampliamento passerella località alta fiumara	116.760,00		
Totale	6.147.824,95	2.633.527,00	40.000.000,00

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Organi istituzionali	597.421,80	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	15.000,00	12.180,60	15.075,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.522,57	1.522,57	1.530,18
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	5.806,09	5.806,09	5.835,12
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.045,15	3.045,15	3.060,38
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Polizia locale e amministrativa	7.105,35	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	80.000,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Istruzione prescolastica	21.269,65	18.037,19	18.096,92
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	140.657,69	8.120,40	8.161,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	361.877,50	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	500,00	502,50	502,50

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sport e tempo libero	543.756,03	16.576,87	16.576,87
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Urbanistica e assetto del territorio	488.179,44	25.250,00	25.250,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	49.366,95	0,00	0,00
03 - Rifiuti	3.004.088,07	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	848.020,66	64.963,20	65.288,02
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	24.382,55	3.492,00	16.557,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.130.074,52	50.841,95	71.140,08

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	242.400,00	242.400,00	243.612,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	813.000,00	1.127.040,00	812.040,00
03 - Ricerca e innovazione	98.802,93	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Fondo di riserva	90.000,00	90.000,00	90.450,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.772.736,35	3.458.685,48	4.337.276,16
03 - Altri fondi	350.000,00	220.000,00	0,00

	2016	2017	2018
Totale Titolo 2	15.939.013,30	5.348.464,00	5.730.451,23

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con riferimento alla presente sezione si richiama integralmente la deliberazione della Giunta n. n. 148 del 9/07/2015, con la quale è stato approvato il fabbisogno del personale, per fare parte integrante e sostanziale del presente documento, ai sensi della normativa di riferimento. La presente sezione si intende variata ed adeguata, senza ulteriori atti, nel caso il Consiglio deliberi un nuovo fabbisogno del personale, così come si intende variata per gli esercizi successivi, essendo la volontà del consiglio, vincolante per la gestione del DUP. Si stabilisce che nel testo delle delibere e nella richiesta di voto, nella decisione della delibera di riferimento qui trattata, sia espressamente inserita la dicitura: **"La presente delibera varia ed integra il Documento Unico di programmazione per la parte di relativa competenza"**.

Fabbisogno Personale	2016	2017	2018
Collaboratore imbianchino cat. B	1 uscita		
Agente Polizia part-time cat. C	3 entrata		
Collaboratore idraulico cat. B		1 uscita	

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Con riferimento alla presente sezione si richiama integralmente la deliberazione della Giunta n. n. 41 del 12/08/2015, con la quale è stato approvato Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale, per fare parte integrante e sostanziale del presente documento, ai sensi della normativa di riferimento. La presente sezione si intende variata ed adeguata, senza ulteriori atti, nel caso il Consiglio deliberi un nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale, così come si intende variata per gli esercizi successivi, essendo la volontà del consiglio, vincolante per la gestione del DUP. Si stabilisce che nel testo delle delibere e nella richiesta di voto, nella decisione della delibera di riferimento qui trattata, sia espressamente inserita la dicitura: **"La presente delibera varia ed integra il Documento Unico di programmazione per la parte di relativa competenza"**.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 commi 6 e 7 D. Lgs 163/2006 e s.m.i.	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
Porzione capannone industriale	600.000,00	0,00	0,00

4.0 Considerazioni finali

Per le missioni e gli obiettivi che non riportano dati, si precisa che gli stessi sono stati volutamente lasciati ad indicazione delle missioni obbligatorie che l'ente deve perseguire, anche se le stesse, per vari motivi (Normativi, mancanza di finanziamenti e norme regionali di riferimento) non possono essere inserite nel DUP e valorizzate con importi o attività..

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F. to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto **SEGRETERIO GENERALE**

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 30 GIU. 2016 con n° 410 e vi rimarrà per 30 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
Francesco Cordiale

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 30 GIU. 2016



IL SEGRETERIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 30 GIU. 2016 al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETERIO GENERALE